

BILANCIO SOCIALE 2024



CIOFS-FP

ETS

Centro Italiano
Opere Femminili Salesiane
FORMAZIONE PROFESSIONALE



INDICE

1.1	La storia	7
1.2	La Fondazione CIOFS-FP ETS	9
1.3	I nostri valori	13
1.4	La Sede Nazionale	15
1.5	La rivista Città CIOFS-FP	18
1.6	Gli stakeholder	22

2. LA NOSTRA MISSIONE

2.1	La nostra idea di formazione	27
2.2	La strategia	29
2.3	Le prospettive	35

3. LA NOSTRA ATTIVITÀ

3.1	Le attività	39
3.2	La formazione degli operatori	45
3.3	I progetti	46
3.4	Il Seminario Europa	50
3.5	I Cantieri CIOFS-FP ETS	51

4. LE PERSONE AL CENTRO

4.1	Il valore delle risorse umane	53
4.2	Il sistema di governo	55

5. LE RETI

5.1	Reti italiane, europee, transnazionali	59
-----	--	----

6. RESPONSABILITÀ ECONOMICA E SOCIALE

6.1	Codice etico	65
6.2	Politica del Sistema di Gestione Integrato	66
6.3	Tutela dei minori	67
6.4	Le risorse economiche	68

ALLEGATI

	Indice degli Standard GRI	73
--	---------------------------	----

The image features a close-up of a fountain pen nib, likely made of gold or brass, resting on a white document. The nib is positioned diagonally from the upper right towards the center. The document has some faint, handwritten text in cursive, which is out of focus. The background is composed of several overlapping geometric shapes in shades of orange, yellow, and red at the top, and shades of blue at the bottom. The overall composition is clean and professional, suggesting a formal or business context.

LETTERA
DELLA PRESIDENTE



Carissime e carissimi,

Voglio iniziare questa pagina raccontandovi un incontro, molto importante, dei mesi scorsi: un distinto signore, dopo avermi chiesto se fossi

del Ciofs, mi ha raccontato di aver iniziato un corso professionale dopo un fallimento nel liceo, di aver incontrato formatori straordinari, di aver avuto la fortuna di intraprendere un percorso professionale fino a occupare, oggi, un ruolo di responsabilità, dove ha la possibilità di selezionare e assumere nuovo personale che puntualmente cerca al CIOFS. Mi ha detto che il nostro metodo, la qualità dei nostri formatori, il clima che si respira nei nostri ambienti fanno davvero la differenza. Oltre a farmi molto piacere, mi ha fatto riflettere, ancora una volta, sull'“impatto sociale” della nostra missione, del nostro lavoro, della vita di ciascuno dei nostri centri in tutta Italia.

E sono sicura che ci siano decine e decine di storie, di testimonianze, di esperienze di persone che, in particolare in questo 2024, sono state accompagnate a scoprire il proprio talento e a metterlo a frutto con soddisfazione, per sé, per la propria famiglia e per la società, ad esempio, attraverso il programma GOL.

Ogni giorno, nelle nostre sedi, abbiamo visto **giovani e adulti scoprire il proprio talento, formatori e educatori credere nel loro potenziale, aziende e istituzioni investire nella formazione come motore di cambiamento**. Questo bilancio sociale racconta tutto questo: il valore di una missione che continua a formare al lavoro per trasformare la vita.

In un contesto in continua evoluzione, il nostro impegno nella **formazione professionale** e nell'accompagnamento verso il mondo del lavoro si è rinnovato con determinazione e passione. Fedeli al carisma salesiano, abbiamo continuato a porre al centro della nostra missione il valore della persona, offrendo **percorsi educativi e formativi** che non solo qualificano professionalmente, ma promuovono la crescita umana e sociale di ciascuna e ciascuno.

Nel corso del 2024, abbiamo consolidato il nostro operato attraverso:

- **Un'offerta formativa sempre più inclusiva e innovativa**, in linea con le esigenze del mercato del lavoro e delle nuove generazioni.
- **Il rafforzamento delle collaborazioni con aziende, istituzioni e comunità locali**, creando opportunità concrete di inserimento lavorativo.
- **L'attenzione ai giovani più fragili**, per garantire a tutti la possibilità di un futuro dignitoso e ricco di opportunità.
- **La promozione di una cultura della sostenibilità e dell'innovazione**, affinché la formazione sia sempre più al passo con le sfide del presente.

Questo bilancio non è solo un resoconto numerico, ma il **racconto di un impegno collettivo**, reso possibile grazie alla dedizione di tutti coloro che collaborano con la Fondazione: formatori, educatori, aziende partner, enti pubblici e privati, e naturalmente i nostri allievi, che sono la vera anima della nostra missione.

Guardiamo al futuro con speranza e fiducia, consapevoli che la formazione professionale continuerà ad essere un pilastro fondamentale per la crescita della società e delle nuove generazioni.

Ringraziamo di cuore tutti coloro che, in modi diversi, contribuiscono ogni giorno alla realizzazione di questo grande progetto.

Con l'aiuto della Provvidenza e con la forza della nostra comunità, continueremo a camminare insieme, certi **che l'educazione è il primo passo per costruire un domani migliore**.

Grazie a tutti coloro che hanno camminato con noi in questo 2024. Continuiamo a scrivere insieme il futuro.

Manuela ROBAZZA
Presidente CIOFS-FP ETS

NOTA METODOLOGICA





Il **bilancio sociale** è uno strumento di accountability, ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, economici ed ambientali derivanti

dalle attività svolte dall'ente.

In Italia, la riforma del Terzo settore ha introdotto, per alcuni enti, l'obbligo di redigere il bilancio sociale con l'obiettivo di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati, interni ed esterni, non ottenibile a mezzo della sola informazione economico-finanziaria contenuta nel bilancio di esercizio.

La **Fondazione CIOFS-FP ETS** ha scelto di pubblicare il suo bilancio sociale ai sensi dell'art.14 del Decreto Legislativo n.117/2017, e nello specifico in conformità alle linee guida adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto del 4 luglio 2019. A tal proposito, per agevolare l'individuazione dei contenuti all'interno del volume è disponibile una tabella di corrispondenza tra le disposizioni di legge e i capitoli del bilancio sociale nell'allegato alla fine del documento.

Aderendo ai principi di rilevanza, chiarezza, trasparenza e completezza elencati nelle linee guida e assumendo l'impegno a presentare le informazioni in maniera chiara e attendibile, oltre che imparziale, questo documento **presenta le attività, i progetti e i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio 2024** ma anche le sfide, l'impegno, le strategie e gli obiettivi futuri della Fondazione.

La redazione del documento ha coinvolto il personale interno in una prospettiva di approccio partecipato con il quale si è cercato di dare maggiore spazio alle voci dei diversi stakeholder, coprotagonisti e interlocutori privilegiati della nostra Fondazione.

Il documento è stato redatto da un gruppo di lavoro interno coordinato da Giuditta Picchinenna, al quale hanno attivamente collaborato Manuela Robazza, Federica Ruggiero, Massimo Peron, Nicoletta Modesti, Maria Paolucci, Francesca Di Paolantonio e tutto lo staff della sede Nazionale CIOFS-FP ETS.

Gli standard di rendicontazione di riferimento per la redazione del documento sono i **Sustainability Reporting Standards** pubblicati nel 2021 dall'organizzazione **Global Reporting Initiatives** (GRI), con livello di applicazione "Referenced claim".

L'edizione 2024 del Bilancio Sociale è stata resa più snella nell'articolazione ed è stato privilegiato l'utilizzo dell'infografica al testo scritto al fine di renderla maggiormente fruibile dai potenziali lettori; nella versione digitale presente sul sito del CIOFS-FP ETS (www.ciofs-fp.org) sono presenti rimandi e approfondimenti consultabili da chi direttamente interessato agli argomenti specifici.

Il bilancio sociale 2024 del CIOFS-FP ETS rappresenta un atto di responsabilità della Fondazione, la continuazione di un percorso che vedrà sempre più coinvolte le associazioni regionali che nel corso di questi anni stanno progressivamente entrando nel Registro Unico del Terzo Settore.

Massimo Peron

Direttore Sede Nazionale CIOFS-FP ETS

1. CHI SIAMO



1.1 La storia

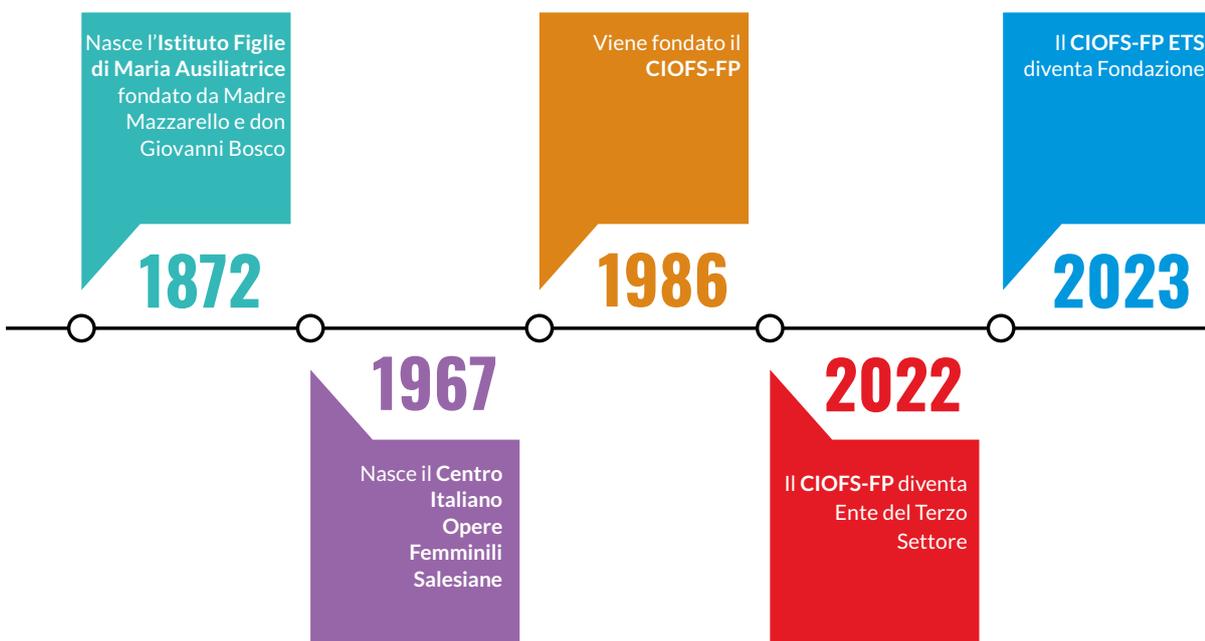
LE NOSTRE RADICI

Mornese, un paese di collina dell'Alto Monferrato, nella provincia di Alessandria. Una giovanetta, Maria Mazzarello, destinata a diventare una figura chiave del cattolicesimo sociale di matrice piemontese giusto ai tempi della proclamazione dell'Unità d'Italia ha la felice intuizione di aprire una scuola-laboratorio di sartoria. Alle allieve intende trasmettere un mestiere, cioè competenze teoriche e abilità pratiche, con un'etica professionale fatta di onestà e di qualità del lavoro, e ne raccoglie anche il bisogno di istruzione e di tempo libero.

Si forma così una comunità in cui suore, giovani e collaboratori si impegnano a costruire una vita nella pienezza della propria umanità e nell'ispirazione del Vangelo. È il primo passo di un processo educativo, formativo e religioso che vedrà una data cruciale nel **1872** quando nasce l'**Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA)**, fondato da **Madre Mazzarello** insieme con **don Giovanni Bosco**, come congregazione femminile salesiana.

In pochi anni le comunità si moltiplicano in Piemonte e in altre regioni italiane, e all'estero dalla Francia all'Uruguay. Le piccole e grandi città via via vedono fiorire laboratori familiari, scuole serali per giovani operaie, scuole magistrali e, nelle campagne, scuole agricole per "massaie rurali". Seguono nei decenni del Novecento scuole artigiane, scuole di avviamento professionale e convitti per operaie, che accompagnano l'impetuosa crescita industriale e l'inurbamento, fino alla creazione dei centri di addestramento professionale.

È in questo scenario di profonde trasformazioni sociali che si avvia e si sviluppa il fecondo percorso racchiuso nell'identità del **Centro Italiano Opere Femminili Salesiane (CIOFS)**, ente giuridico costituito nel **1967**, e successivamente in modo particolare nella missione del **CIOFS-FP ETS (Formazione Professionale)**, l'associazione senza scopo di lucro sorta nel **1986** per condividere e innovare il carisma originario indicato dalla fondatrice e interpretarne le finalità al passo con i tempi.



LE ASSOCIAZIONI PROMOSSE DAL CIOFS

La nostra fondazione dedita alla formazione professionale è una delle sette promosse da CIOFS, che è a tutti gli effetti parte dell'Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice. Le cui finalità sono:

- coordinare sul piano nazionale attività culturali, formative, ricreative, assistenziali e sociali nelle più diverse forme rispondenti alle particolari esigenze dei tempi e dei luoghi dove operano le SMA
- promuovere iniziative di studio, ricerca e sperimentazione relative alle tematiche dell'orientamento e della formazione professionale, anche in collaborazione con altri organismi
- curare la formazione e l'aggiornamento del personale docente nelle scuole di ogni ordine e grado e nei Centri di formazione professionale
- promuovere iniziative per l'orientamento scolastico e professionale

Le altre sei associazioni di cui CIOFS è ente promotore sono:

PGS - Polisportive Giovanili Salesiane

COSPES - Centri di Orientamento Scolastico Professionale e Sociale

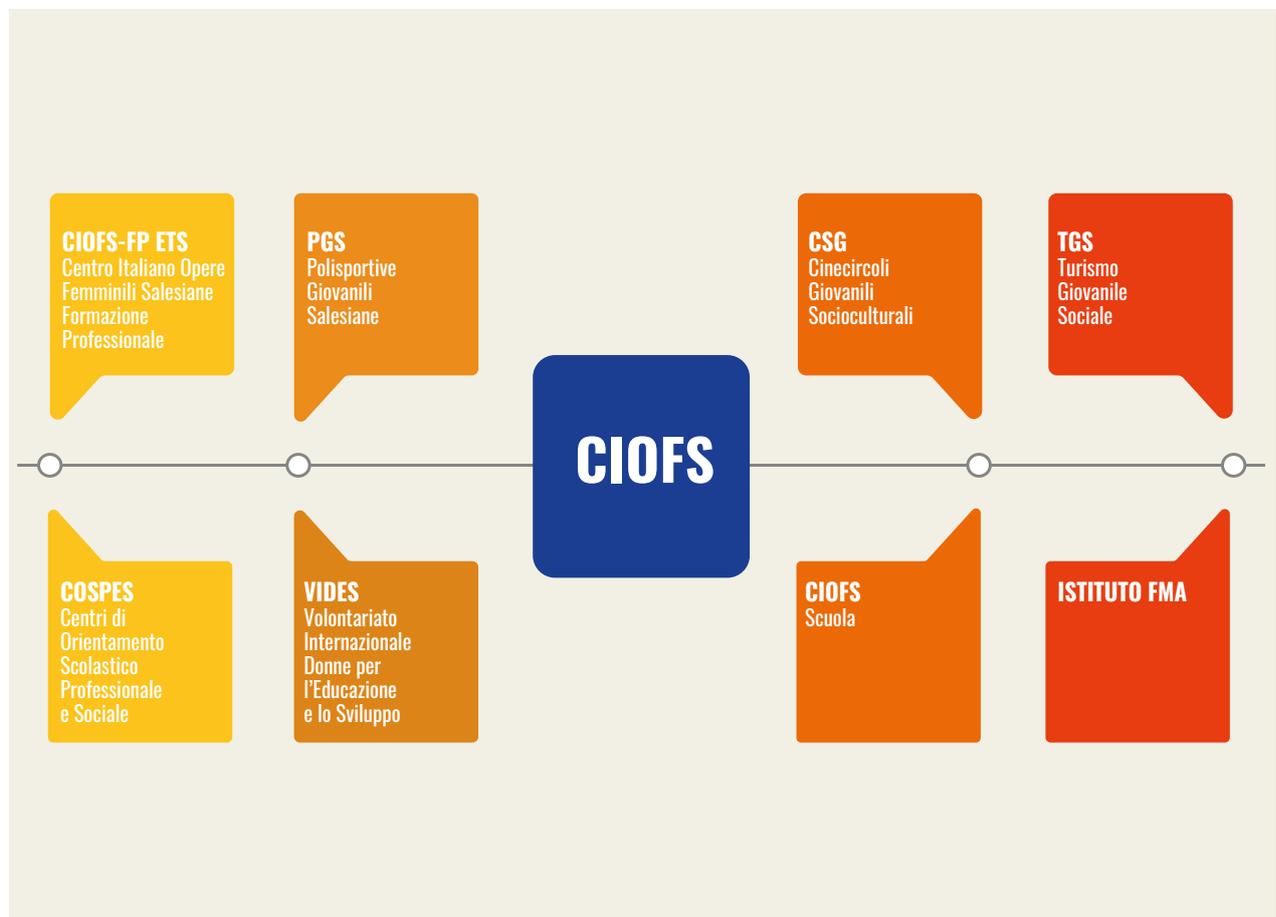
VIDES - Volontariato Internazionale Donne per l'Educazione e lo Sviluppo

CIOFS SCUOLA

TGS - Turismo Giovanile Sociale

CGS - Cinecircoli Giovanili Socioculturali

Queste ultime due associazioni sono co-promosse da CIOFS insieme con il Centro Nazionale Opere Salesiane (CNOS).



1.2 La Fondazione CIOFS-FP ETS

CIOFS-FP ETS è la fondazione (prima Associazione) senza scopo di lucro che dal 1986 coordina l'attività delle Figlie di Maria Ausiliatrice d'Italia impegnate nella formazione professionale, rivolgendosi principalmente ad adolescenti e giovani, soprattutto donne, con particolare riguardo per chi si trova in condizioni di vulnerabilità.

In questa direzione eroga servizi formativi di diverso tipo:

- **Orientamento**
- **Istruzione e formazione professionale (IeFP)**
- **Formazione superiore**
- **Formazione continua**
- **Formazione permanente**
- **Formazione regolamentata**
- **Apprendistato**
- **Servizi al lavoro**

Si occupa di **formazione professionale, orientamento e accompagnamento al lavoro.**

Offre servizi al territorio e alle aziende, consulenza nell'analisi dei fabbisogni formativi e supporto a nuove forme di imprenditoria.

Sviluppa un dialogo sistematico con le istituzioni a livello regionale, nazionale ed europeo.

Collabora con altri organismi di formazione professionale non profit, **soggetti sociali, enti pubblici e associazioni d'impresa.**

Fanno parte della fondazione in qualità di soci, sia persone fisiche, che persone giuridiche, le associazioni regionali, e altre istituzioni che operano nell'ambito dell'educazione e delle pari opportunità.

Oggi CIOFS-FP ETS è presente in **13 regioni** dove opera con **52 sedi** tra centri formativi e servizi al lavoro che coinvolgono oltre **1.400 operatori** e realizzano una varietà di offerte di orientamento, formazione, accompagnamento al lavoro e supporto alle imprese in grado di raggiungere ogni anno oltre.



DOVE SIAMO: UNA RETE NAZIONALE

**LOMBARDIA**

CFP Castellanza
 CFP Cesano Maderno
 CFP Cinisello Balsamo
 CFP Milano
 CFP Pavia
 CFP Varese

PIEMONTE

CFP Istituto Maria Ausiliatrice - Alessandria
 CFP E. Palomino - Casale Monferrato
 CFP Istituto Santa Teresa - Chieri
 CFP Madre Daghero - Cumiana
 CFP Nizza - Nizza Monferrato
 CFP Istituto Immacolata - Novara
 CFP Maria Troncatti - Orbassano
 CFP Istituto Sacro Cuore - Vercelli
 CFP "Don Bosco" Beinasco - Torino
 CFP Istituto Virginia Agnelli - Torino
 CFP Istituto Maria Mazzarello - Torino
 CFP San Giuseppe - Tortona
 Bil.Co E. Palomino - Casale Monferrato
 Bil.Co M.A. Lussana - Chieri
 Bil.Co M.L. Tapparo - Novara
 Bil.Co M. L. Troncatti - Orbassano
 Bil.Co G. Morello - Torino
 Bil.Co M. Gallino - Torino

LIGURIA

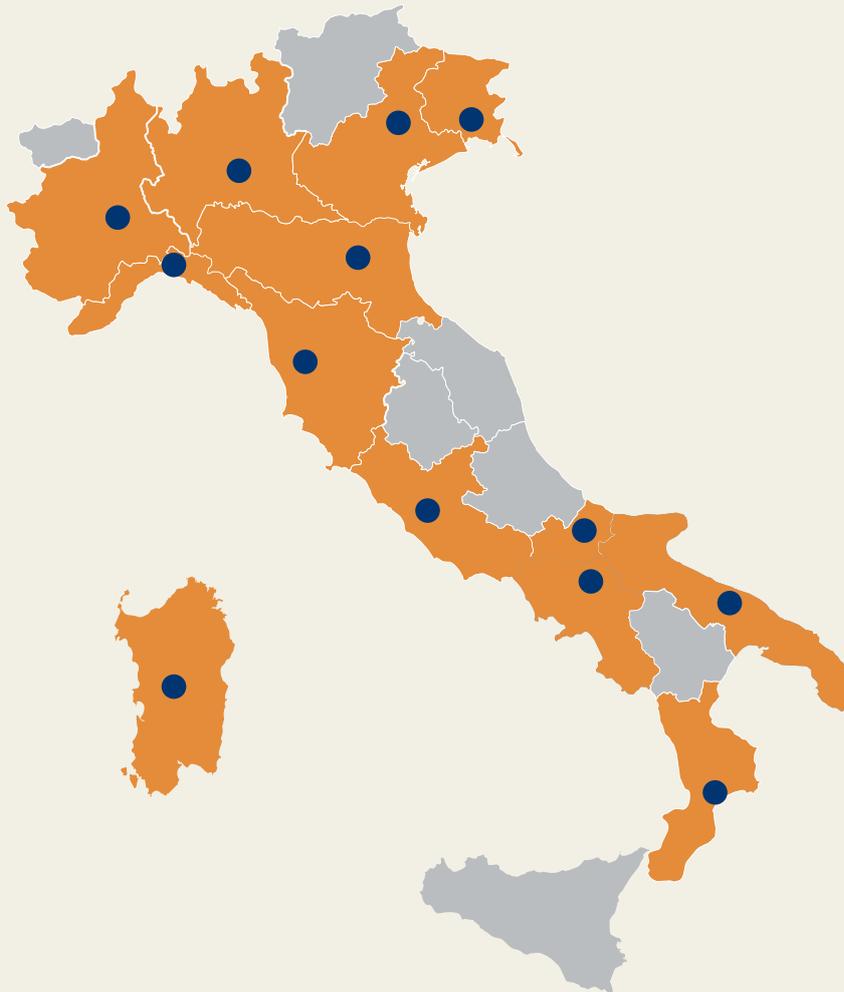
CFP Genova
 CFP La Spezia

TOSCANA

CFP Livorno

LAZIO

CFP Colferro
 CFP Ladispoli
 CFP Morrone - Roma
 CFP Cinori - Roma
 CFP Ostia - Roma
 CFP Togliatti - Roma

**VENETO**

CFP Don Bosco - Padova
 CFP Conegliano

FRIULI VENEZIA GIULIA

CFP Trieste

EMILIA ROMAGNA

CFP Bibbiano
 CFP Bologna
 CFP Bologna Corticella
 CFP Imola
 CFP Parma

MOLISE

CFP Ripalimosani
 CFP Isernia

PUGLIA

CFP Martina Franca
 CFP Ruvo Di Puglia
 CFP Taranto

CAMPANIA

CONSORZIO SALE DELLA TERRA
 Benevento

CALABRIA

CFP Reggio Calabria
 CFP Rosarno
 CFP Soverato

SARDEGNA

CFP Cagliari
 CFP Sanluri

CIOFS-FP CALABRIA ETS

Via Maria Ausiliatrice 3, 89133 – Reggio Calabria
Tel. 0965673004
regionale@ciofsfpcalabria.it

CFP Reggio Calabria

Via Maria Ausiliatrice 3, 89133 – Reggio Calabria
Tel. 0965673004 - reggiocalabria@ciofsfpcalabria.it

CFP Rosarno

Piazza San Giovanni Bosco 2, 89025 – Rosarno (RC)
Tel. 0966773480

Email rosarno@ciofsfpcalabria.it

CFP Soverato

Via San Giovanni Bosco 7, 88068 – Soverato (CZ)
Tel. 0967 227694

Email soverato@ciofsfpcalabria.it

CIOFS-FP EMILIA ROMAGNA ETS

Via Jacopo della Quercia 4, 40128 - Bologna (BO)
Tel. 051.361654 (Segreteria) - Fax 051.372123
segreteria@ciofsbo.org - Pec: ciofs.emiliaromagna@pec.it

CFP Bibbiano

Via G. B. Venturi 142, 42021 - Bibbiano (RE)
Tel. 052.240711

info@ciofsre.org

CFP Bologna

Via Jacopo della Quercia 4, 40128 - Bologna (BO)
Tel. 051.361654 (Segreteria) - Fax 051.372123
segreteria@ciofsbo.org

CFP Bologna Corticella

Via San Savino 37, 40128 - Bologna (BO)
Tel. 051.703422 - Fax 051.705310

Imagnocavallo@ciofsbo.org

CFP Imola

Via Luigi Pirandello 12, 40026 - Imola (BO)
Tel. 0542.40696 - Fax 0542.42033

imola@ciofsimola.it - ciofsimola@pec.it

CFP Parma

Piazzale San Benedetto 1, 43121 - Parma (PR)
Tel. 0521.508845 - 0521.508665 - Fax 0521.386096
infoparma@ciofspr.org - Pec: infoparma@pec.it

CIOFS-FP FRIULI VENEZIA GIULIA ETS

Via dell'Istria 55, 34137 - Trieste (TS)
Tel. 040774269 - Fax 0407606485

direzione@ciofs.it - segreteria@ciofs.it

CFP Trieste

Via dell'Istria 55, 34137 - Trieste (TS)
Tel. 040774269 - Fax 0407606485

direzione@ciofs.it

CIOFS-FP LAZIO ETS

Via Ginori 10 - 00153 Roma
Tel. 06 5783433 - 06 57287474

direzione@ciofslazio.it - Pec: ciofsplazio@pec.it

CFP Ginori - Roma

Via Ginori 10 - 00153 Roma (RM)
Tel. 06 5742936 - 06 57287474

direzioneginori@ciofslazio.it - ginori@ciofslazio.it

CFP Morrone - Roma

Via Mauro Morrone 25 - 00139 Roma (RM)
Tel. 06 87200001 - 06 87201620

direzionemorrone@ciofslazio.it - morrone@ciofslazio.it

CFP Ostia - Roma

Via Marino Fasan 58 - 00121 Roma (RM)
Tel. 06 5673502

direzioneostia@ciofslazio.it - ostia@ciofslazio.it

CFP Togliatti - Roma

Viale Palmiro Togliatti 167 - 00175 Roma (RM)
Tel. 06 71543068 - 06 71072106

direzionetogliatti@ciofslazio.it - togliaatti@ciofslazio.it

CFP Colferro

Via IV Novembre 4 - 00034 Colferro (RM)
Tel. 06 97305395

direzionecolferro@ciofslazio.it - colferro@ciofslazio.it

CFP Ladispoli

Via Trieste 6 - 00055 Ladispoli (RM)
Tel. 06 99226280

direzioneladispoli@ciofslazio.it - ladispoli@ciofslazio.it

CIOFS-FP LIGURIA

Corso Sardegna 86 - 16142 Genova
Tel. 010.4224276

infofenova@ciofsliguria.org

CFP Genova

Corso Sardegna 86 - 16142 Genova
Tel. 010.4224676

infofenova@ciofsliguria.org

CFP La Spezia

Viale Amendola, 2 - 19121 La Spezia
Tel. 0187.770904

infospezia@ciofsliguria.org

CIOFS-FP LOMBARDIA

Via Laura Vicuna, 1 - 20092 Cinisello Balsamo
Tel. 02 6185531 - Fax 02 66011179

direzione_regionale@ciofslombardia.it

Pec: regionalecert@pec.ciofslombardia.it

CFP Milano

Via Timavo 14 - 20124 Milano
Tel. 02 61707484 - Fax 02 66710573

direzione_milano@ciofslombardia.it

CFP Castellanza

Via Card. Ferrari 7 - 21053 Castellanza (VA)
Tel. 0331 503107 - Fax 0331 504346

direzione_castellanza@ciofslombardia.it

CFP Cesano Maderno

Via A. De Gasperi 2 - 20811 Cesano Maderno (MB)
Tel. 0362 552395 - Fax 0362 575611

direzione_cesano@ciofslombardia.it

CFP Cinisello Balsamo

Via Laura Vicuna 1 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 02 6172603 - Fax 02 61240028

direzione_cinisello@ciofslombardia.it

CFP Pavia

Via Ludovico il Moro 13 - 27100 Pavia
Tel. 0382 472007 - Fax 0382 460663

direzione_pavia@ciofslombardia.it

CFP Varese

Piazza Libert  9 - 21100 Varese
Tel. 0332 240584 - Fax 0332 240584

direzione_varese@ciofslombardia.it

**CENTRO MOLISANO DI STUDI COOPERATIVI
FORMAZIONE E ORIENTAMENTO****CFP Ripalimosani**

Viale Unit  d'Italia, 10 - 86025 Campobasso
Tel. 0874 65376 - info@centrostudimolise.it

CFP Isernia

Via Gonnella 8 - 86170 Isernia
Tel. 0865/414130 - centrostudimoliseis@virgilio.it

CIOFS-FP PIEMONTE ETS

Piazza Maria Ausiliatrice, 27 10152 Torino
Tel. 011/5211773 - Fax 011 43 66 131

aciofs@ciofs.net - sito@ciofs.net

Pec: ciofspiemontefp@pec.ciofs.net

CFP "Don Bosco" - Beinasco (TO)

Viale Risorgimento 5, 10092
Tel. 0113490725

uciofs@ciofs.net

CFP Ist. Virginia Agnelli - Torino

Via Paolo Sarpi 123, 10135 - Torino (TO)
Tel. 01161 67 70 - Fax 011 61 62 670

fciofs@ciofs.net

CFP Maria Troncetti - Orbassano (TO)

Strada Rivalta, 50 - 10043 Orbassano (TO)
Tel. 011 90 32 404 - rciofs@ciofs.net

CFP Maria Mazzarello - Torino

Via S. M. Mazzarello 102, 10142 - Torino (TO)
Tel. 011 70 73 224 - Fax 011 77 09 192

hciofs@ciofs.net

CFP Ist. Santa Teresa - Chieri (TO)

Via Palazzo di Citt  4, 10023 - Chieri (TO)
Tel. 011 94 78 415 - Fax 011 94 13 762

bciofs@ciofs.net

CFP Madre Daghero - Cumiana (TO)

Via Paolo Boselli 57, 10040 - Cumiana (TO)
Tel. 011 90 77 256 - Fax 011 90 77 257

cciofs@ciofs.net

CFP Ist. M. Ausiliatrice - Alessandria

Via Gagliardo 3, 15121 - Alessandria (AL)
Tel. 0131 43 221 - Fax 0131 26 23 44

mciofs@ciofs.net

CFP E. Palomino - Casale M.to (AL)

Viale Marchino 131, 15033 - Casale M.to (AL)
Tel. 0142 45 48 76 - Fax 0142 46 11 09

qciofs@ciofs.net

CFP San Giuseppe - Tortona (AL)

Via S. Ferrari 3, 15057 - Tortona (AL)
Tel. 0131 82 27 84 - Fax 0131 86 82 51

nciofs@ciofs.net

CFP Ist. Immacolata - Novara

Via Paolo Gallarati 4, 28100 - Novara (NO)
Tel. 0321 62 31 11 - Fax 0321 39 29 45

lciofs@ciofs.net

CFP Ist. Sacro Cuore - Vercelli

Corso Italia 106, 13100 - Vercelli (VC)
Tel. 0161 21 33 17 - Fax 0161 25 88 17

iciofs@ciofs.net

CFP Nizza - Nizza Monferrato (AT)

Viale Don Bosco 40, 14049 - Nizza M.to (AT)
Tel. 0141 18 08 150 - Fax 0141 18 08 150

ociofs@ciofs.net

CIOFS-FP PUGLIA ETS

Via Umbria 162, 74121 - Taranto (TA)
Tel. 099 7390917 - 3516557817 - 3516164320

direzione.regionale@ciofspuglia.it - Pec: ciofstadir@pec.it

CFP Taranto

Via Umbria 162, 74121 - Taranto (TA)
Tel. 099 7303699

direzione.taranto@ciofspuglia.it - Pec: ciofs.ta@pec.it

CFP Martina Franca

Via Santa Maria Mazzarello 4 - 74015 Martina Franca (TA)
Tel. 080 4834873 - 344.1869539

direzione.martina@ciofspuglia.it - Pec: ciofs.mf@pec.it

CFP Ruvo Di Puglia

Corso Antonio Jatta 19 - 70087 Ruvo di Puglia (BA)
Tel. 080 3613506 - 342 8594043

direzione.ruvo@ciofspuglia.it - Pec: ciofs.ruvo@pec.it

CIOFS-FP SARDEGNA

Via XXVIII Febbraio, 21 - 09131 Cagliari
Tel. 070 4525627 - Fax 070 4526620

info@ciofspsardegna.it

CFP Cagliari

Via XXVIII Febbraio, 21 - 09131 Cagliari
Tel. 070 44019 - Fax 070 4526620

segreteria.cagliari@ciofspsardegna.it

CFP Sanluri

Via Castello, 29 - 09025 Sanluri (VS)
Tel. 070 9351006 / 070 9351007

segreteria.sanluri@ciofspsardegna.it

CIOFS-FP TOSCANA

Borgo Cappuccini 269 - 57126 Livorno (LI)
Tel. 0586 801300

info@ciofsptoscana.it

CFP Toscana

Corso Mazzini 199 - 57126 Livorno (LI)
Tel. 0586 801300

info@ciofsptoscana.it - Pec: info@pec.ciofs-ftoscana.it

CIOFS-FP VENETO ETS

Via Fenzi 18 - 31015 Conegliano (TV)
Tel. 0438183294 - fax: 04381890394

info@ciofsveneto.it - Pec: ciofsveneto@postacerta.net

CFP Conegliano

Via Cadore, 1/A, 31015 - Conegliano (TV)
Tel. 0438 21436

info@ciofsconegliano.it

info.donboscoconegliano@ciofsveneto.it

CFP Don Bosco - Padova

Via Niccolò Orsini 15, 35139 - Padova (PD)
Tel. +39 049 873 2611

info@ciofsdb.it

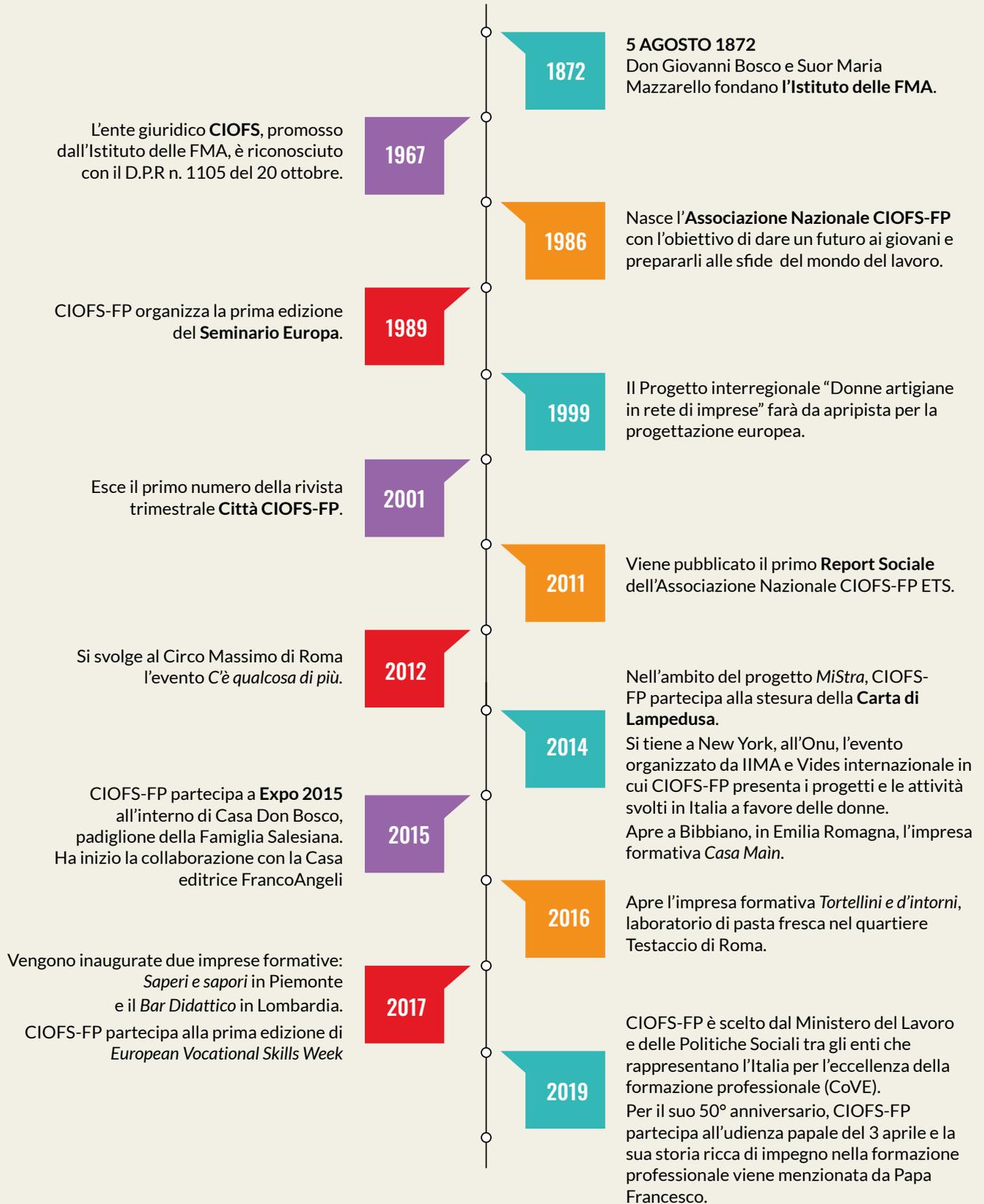
CONSORZIO SALE DELLA TERRA

Via San Pasquale, 49-51-53 - 82100 Benevento
Tel +39 333 226 9134

Email segreteria@consorziosaledellaterra.it

Pec: saledellaterra@pec.it

CON LE PERSONE DA OLTRE 50 ANNI



1.3 I nostri valori

LE PERSONE AL CENTRO

La persona è al centro della nostra attenzione.

Lo sforzo è di costruire un ambiente di crescita stimolante e declinato sartorialmente sull'unicità di ogni relazione educativa, sia tra pari che con i formatori, all'interno di esperienze collettive dinamiche e stimolanti.

La sfida alle disuguaglianze di genere, per cui molte donne sono penalizzate nella sfera pubblica e lavorativa, a causa di stereotipi e pregiudizi ancora oggi persistenti, è per noi un asse di intervento prioritario, che si traduce in questo tempo in un maggiore coinvolgimento femminile nelle materie STEAM.

Il valore in gruppo è per noi fondamentale. L'individuo definisce la sua identità, cresce, esercita la capacità di scelta, di dono e di trasformazione sempre nel rapporto con l'altro/a, con il mondo, con la storia. La dimensione della condivisione è quindi lo spazio del divenire dell'umanità di ciascuno. Un laboratorio continuo di cittadinanza e partecipazione, di fiducia e riconoscimento reciproci, di gestione dei conflitti e delle emozioni, di educazione dei sentimenti, di produzione culturale e di scambio.

UN CLIMA DI FAMIGLIA

Il Sistema Preventivo di don Bosco è il nostro riferimento per una presenza educativa fondata sulla fiducia. La nostra forza è da sempre la rete di rapporti, il sentirsi una Comunità Educante dove tutti

– formatori, collaboratori e famiglie – sono corresponsabili dei processi educativi di crescita, con proposte graduali e rispettose. Insieme formiamo e ci formiamo. Insieme crediamo che ognuno può e deve dare il proprio contributo.

La centralità della persona nella concezione del CIOFS-FP ETS si coglie pienamente nei nostri Centri di Formazione, nel clima di accoglienza, frutto di un'attenzione permanente e di un rispetto autentico verso gli allievi e il loro cammino, nel dialogo diretto e condiviso con i giovani, le famiglie e le figure responsabili della loro crescita e della loro formazione.

IL VALORE DEL LAVORO

Il lavoro è una vera esperienza educativa. La Fondazione CIOFS-FP ETS sottolinea il valore umano, sociale e politico del lavoro, diritto e dovere fondamentale dell'individuo, nella duplice dimensione personale e sociale, soprattutto in un'epoca storica segnata dalla precarietà e dalla disoccupazione giovanile. È un elemento fondante della nostra democrazia, in cui ognuno può esprimere una cittadinanza responsabile, concorrere allo sviluppo del Paese.

Ma il lavoro rappresenta anche la possibilità di crescita personale, di espressione delle proprie ricchezze. Lavorando, ogni persona esprime la sua creatività, la sua capacità di essere utile, di contribuire al bene comune con un apporto unico, originale, specifico e insostituibile.



LA SPECIFICITÀ FEMMINILE

Uno dei tratti distintivi del CIOFS-FP ETS è l'attenzione alla donna, al contrasto delle discriminazioni cui spesso è sottoposta, alla tutela della maternità.

La nostra fondazione dà vita ad una costante attività di ricerca sulle diverse tematiche della condizione femminile, progetta e realizza interventi mirati a favorire l'acquisizione, da parte delle donne, di competenze e professionalità adeguate alle esigenze del mercato del lavoro.

IL SENSO DELL'ACCOGLIENZA

Accoglienza è il pilastro portante di ogni nostro progetto e attività.

Accoglienza è "fare spazio". Implica che nelle relazioni non si parta da ingombranti pregiudizi, ma dalla libera disposizione all'incontro e all'ascolto.

Nella rete di relazioni in cui siamo immersi, fare spazio significa lasciare all'altro (e a se stessi) il tempo, l'opportunità di identificarsi, farsi riconoscere, condividere qualcosa di sé, oltre le apparenze.

Accoglienza è stima e riconoscimento della molteplicità di culture, spiritualità e religioni differenti, interesse per ciò che non conosciamo, disponibilità a rendere i conflitti generativi, non distruttivi, di punti di incontro e di reciproco scambio.



1.4 La Sede Nazionale

COMPITI ISTITUZIONALI

Ha il compito di rappresentare e dare unità di intenti e di azione alla fondazione, luogo in cui operano e si riuniscono i suoi organi direttivi ed esecutivi.

Ha come principale attività quella di coordinare il sistema CIOFS-FP ETS attraverso una serie di servizi ed azioni che coinvolgono diversi interlocutori.

Svolge funzioni di rappresentanza, di gestione della rete associativa, di comunicazione, di ricerca e sviluppo.

Partecipa ai vari gruppi di lavoro nell'ambito dell'ente promotore CIOFS e rappresenta le associazioni regionali presso istanze pubbliche o private, nazionali o sovranazionali, e negli organismi italiani e internazionali di cui fa parte.

È presente attivamente ai tavoli di lavoro collegati all'evoluzione del sistema della Formazione Professionale e ai seminari e convegni organizzati da enti e organismi partner.

Promuove la relazione e la comunicazione con le associazioni regionali, tra di esse e da parte di ciascuna con i rispettivi territori e svolge un'azione di supplenza nei confronti di quelle che si trovino a vivere situazioni di difficoltà o nelle regioni in cui non siano presenti.

Dalla fine degli anni '90 costruisce una banca dati relativi alle attività di tutte le Associazioni Regionali e fornisce loro strumenti operativi e gestionali secondo metodologie e modelli predisposti per ottimizzare il sistema di raccolta delle informazioni.

Dal 2005 redige il Bilancio per il sistema CIOFS-FP ETS.

COMUNICAZIONE: CANALI E STRATEGIE

Nel 2024, abbiamo ulteriormente rafforzato la nostra strategia comunicativa con l'inserimento della **Communication Manager**, nella persona di Giuditta Picchinenna, che coordina e gestisce le attività di comunicazione della Fondazione.



Tra i suoi principali ambiti di intervento rientrano la cura del sito web, la **disseminazione dei progetti nazionali, europei e internazionali** e la **gestione dei social network**, strumenti fondamentali per ampliare la visibilità e il coinvolgimento del pubblico.

La comunicazione è strutturata su due livelli:

- **Verso i giovani**, attraverso i social network e altri canali digitali, con contenuti pensati per informare, coinvolgere e avvicinarli alle opportunità offerte dalla Formazione Professionale.
- **A livello istituzionale**, con una strategia mirata a valorizzare il ruolo del CIOFS-FP ETS, consolidare relazioni con enti, stakeholder e partner e

promuovere le iniziative a livello nazionale e internazionale.

Grazie a queste azioni, la nostra realtà sta diventando sempre più riconoscibile e incisiva, diffondendo il valore della Formazione Professionale e il suo impatto sociale in modo efficace e innovativo.

CIOFS-FP ETS utilizza una varietà di canali e strategie per comunicare con il suo pubblico, che include allievi, potenziali allievi, aziende, enti di formazione e il pubblico in generale.



Ecco alcuni esempi:

Canali di comunicazione

- **Sito web:** Il sito web di CIOFS-FP ETS (www.ciofs-fp.org) è il punto di riferimento principale per tutte le informazioni relative all'ente, ai corsi offerti, alle sedi e alle attività.
- **Social media:** CIOFS-FP ETS è presente sui principali social media, come Facebook, Instagram, YouTube e LinkedIn.
- **E-mail marketing:** CIOFS-FP ETS invia regolarmente newsletter e comunicazioni e-mail ai suoi iscritti per tenerli aggiornati sulle ultime novità e sulle opportunità formative.
- **Eventi e iniziative:** CIOFS-FP ETS organizza periodicamente eventi e iniziative, come seminari, workshop e giornate di orientamento, per incontrare il pubblico e presentare la propria offerta formativa.
- **Brochure e materiale informativo:** CIOFS-FP ETS produce brochure e materiale informativo cartaceo per promuovere i propri corsi e le proprie attività.

Strategie di comunicazione

- **Comunicazione multicanale:** CIOFS-FP ETS utilizza un approccio multicanale per raggiungere il suo pubblico su diversi canali e dispositivi
- **Comunicazione personalizzata:** L'ente cerca di personalizzare la comunicazione in base alle esigenze e agli interessi degli stakeholder di riferimento.
- **Comunicazione trasparente:** CIOFS-FP ETS si impegna a comunicare in modo chiaro, trasparente e accessibile.
- **Comunicazione interattiva:** L'ente utilizza i social media e altri canali per interagire con le persone e rispondere alle loro domande.
- **Comunicazione di valore:** CIOFS-FP ETS punta a fornire contenuti di valore che siano utili e formativi.

Nel 2024, abbiamo continuato a investire in campagne sponsorizzate sui social, ampliando la nostra visibilità e raggiungendo un vasto pubblico. La comunicazione resta un elemento strategico per CIOFS-FP ETS, con l'impegno di potenziarla sempre di più, affinché la Formazione Professionale e l'ente stesso possano essere conosciuti e valorizzati da un numero crescente di giovani.



1.5 La rivista Città CIOFS-FP

Nel corso del 2024, la rivista CITTÀ CIOFS-FP ha rappresentato un importante spazio di approfondimento e confronto sulle tematiche più rilevanti per la formazione professionale, affrontando sia le sfide del presente sia le prospettive future. Gli articoli hanno messo in luce il legame tra innovazione tecnologica e educativa, l'importanza delle collaborazioni internazionali, il ruolo strategico della formazione continua e l'evoluzione della leFP nel quadro della riforma 4+2.

Tra gli argomenti trattati, grande attenzione è stata dedicata all'integrazione tra intelligenza artificiale e intelligenza emotiva nella didattica, alle nuove opportunità derivanti dalle reti internazionali e dai progetti di mobilità, al valore di Fondimpresa nel sostegno alla formazione continua e alla trasformazione dell'leFP in risposta ai cambiamenti normativi.

Attraverso testimonianze, analisi e buone pratiche, la rivista ha dato voce a esperti del settore, stakeholder e operatori della formazione, offrendo un quadro completo delle sfide e delle opportunità che caratterizzano il settore. L'editoriale del Direttore ha accompagnato ogni numero con una visione d'insieme sulle principali dinamiche nazionali, contribuendo a rafforzare il senso di comunità e condivisione all'interno della rete CIOFS-FP ETS.

Il percorso editoriale del 2024 ha dunque confermato la rivista come un punto di riferimento per raccontare l'evoluzione della formazione professionale, valorizzando il lavoro svolto dai territori e promuovendo un dialogo costante sulle strategie future.

Questa l'articolazione dei quattro numeri della Rivista:

NUMERO 1 aprile 2024:

Intelligenza Artificiale e Intelligenza Emotiva: sfide per una formazione di qualità

NUMERO 2 - luglio 2024:

Esperienze oltre i confini

NUMERO 3 - settembre 2024:

Fondimpresa

NUMERO 4 - dicembre 2024:

La Riforma 4+2 e la Qualità delle leFP

Un ringraziamento da parte del Direttore e della Presidente per i contributi di qualità e per l'impegno e la collaborazione mostrata da tutti nel prendersi cura della Rivista, uno dei principali canali comunicativi nazionali per la bella realtà che è il CIOFS-FP ETS.





NEL PRIMO NUMERO (aprile 2024)

Intelligenza Artificiale e Intelligenza Emotiva: sfide per una formazione di qualità

- Formazione Professionale e Intelligenza Artificiale, un'alleanza per il futuro - F. Amicucci
- Educare e apprendere nell'arena dell'era contemporanea dell'istruzione e formazione per affrontare il futuro: sfide e opportunità per assicurare e migliorare l'equilibrio la crescita del Ben-Essere di studenti e docenti - Mauro Frisanco
- Diventare EQ Educator: il training di certificazione per formatori per allenare l'intelligenza emotiva come risorsa di "Ben-Essere" nella Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

NEL SECONDO NUMERO (luglio 2024)

Esperienze oltre i confini

- CIOFS-FP ETS Italia e Salesiane della FP in Spagna: 5 l'inizio del lavoro e della collaborazione in rete - L. A. COBO PAREJ - I. de L. TORAN BUSUTIL
- Da Mornese all'Africa: nasce la rete africana per la formazione profess. salesiana FMA - M. Robazza
- Formazione professionale è Pastorale giovanile - Sr R. BORJA - Sr Ruth del PILAR MORA
- Carta d'identità della VET FMA in Africa - Istituto S. Maria Ausiliatrice
- Le opportunità per la formaz. professionale nei Paesi Terzi - C. CAPOGRECO - D. CUTULI
- L'esperienza delle mobilità di allievi e staff nel quadro del programma Erasmus - T. Piacentini
- Qualità e dedizione: il valore aggiunto della partnership CIOFS-FP ETS e Oneco a Siviglia - P. Rovida



NEL TERZO NUMERO monografico (settembre 2024)

Formazione crea futuro

- Fondimpresa: chi siamo e canali di finanziamento - La Redazione
- Intervista al Vicepresidente di Fondimpresa Fulvio Bartolo - La Redazione
- Fondimpresa prosegue il suo cammino verso la sostenibilità - C. Capogreco
- Rilancio del Programma GOL: la Formazione Professionale come pilastro per l'occupazione giovanile - La Redazione
- Avvisi periodici di innovazione: il motore della formazione continua - C. Freschi
- Fondimpresa e le politiche attive - E. Mauri.



NEL QUARTO NUMERO (dicembre 2024)

La Riforma 4+2 e la Qualità delle IeFP

- La Riforma 4+2 e la qualità dell'IeFP: sfide e opportunità - M. Robazza
- IeFP in trasformazione: l'impegno condiviso di CNOS-FAP 7 e CIOFS-FP - Don G. Giacomazzi
- Il CIOFS-FP Piemonte ETS e la sperimentazione della filiera tecnico-professionale: un modello di educazione integrata e innovativa - D. Varone e L. Piazza
- L'esperienza del CIOFS-FP Lazio ETS nell'ambito della filiera tecnologico-professionale nella Regione Lazio - V. Tomasello
- 36ª Edizione del Seminario Europa sulla Formazione Professionale di CIOFS-FP e Forma - La Redazione
- L'esperienza dell'IIS F. Alberghetti di Imola nell'ambito della sperimentazione della filiera tecnologico-professionale 4+2 - G. Gambetti, E. Barbarossa
- La mia strada verso il futuro: un percorso tra dubbi, scoperte e scelte coraggiose - F. Corti
- Come ho trasformato la passione in professione - G. Quecchia
- Intervista al Presidente dell'INPS, Gabriele Fava - G. Picchinenna
- Lo sviluppo delle politiche attive del lavoro nel sistema CIOFS-FP 25 - M. Peron



PROGETTAZIONE IN ITALIA E IN EUROPA

La Sede Nazionale, nel rispetto di tempi e specifiche tecniche chiesti dal committente e coinvolgendo le Associazioni Regionali, **realizza ricerche** sulla formazione professionale per favorire l'innovazione del sistema CIOFS-FP ETS, migliorare la conoscenza del mercato del lavoro, dei bisogni formativi e dell'impatto che i servizi erogati producono nei territori. I risultati sono valorizzati e diffusi a livello nazionale ed europeo.

In interazione e supporto con le associazioni regionali, per condividere e sviluppare processi innovativi nelle politiche educative e sociali di sistema, progetta, realizza e promuove servizi formativi, le cui coperture finanziarie provengono dalla partecipazione dell'ente a bandi nazionali ed europei di settore (fondi pubblici comunitari diretti e/o gestiti da agenzie nazionali; fondi pubblici nazionali, in particolare quelli collegati con la L.40/87 in capo al Ministero del Lavoro - e fondi privati):

- percorsi di apprendimento permanente, formazione personalizzata, consulenza e orientamento;
- percorsi personalizzati di accompagnamento al lavoro, anche con il supporto di nuove tecnologie;
- reti nazionali e transnazionali, scambi, *peer review*, gruppi di studio, disseminazione ed attività di mainstreaming a sostegno di decisori politici ed autorità pubbliche;
- progetti europei per l'innovazione sociale e l'ICT, per l'inclusione sociale e le nuove povertà, anche

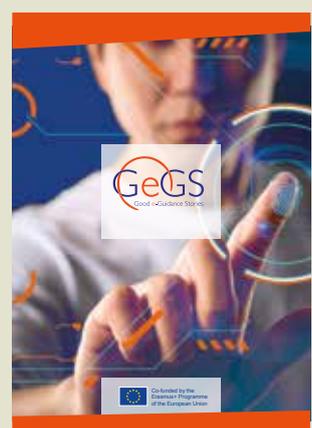
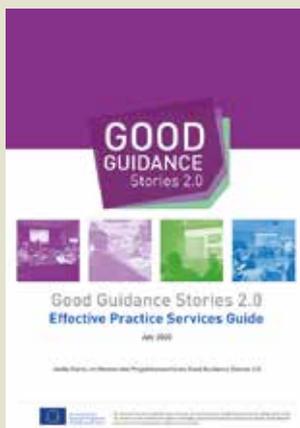
in supporto e in collaborazione con autorità pubblica;

- ricerca e sperimentazione su nuove tecnologie, intelligenza artificiale, competenze digitali, soft-skill;
- Apprendimento sul lavoro (Work Based Learning e mobilità transnazionali) e Imprese Formative in diversi settori.

Offre assistenza tecnica alle Associazioni Regionali e alle strutture operative mettendo a disposizione **risorse e strumenti** per la progettazione, l'adeguamento normativo, l'innovazione metodologica, la gestione di servizi specifici, la consulenza sulla normativa e sulla modulistica di settore a livello europeo e nazionale, la gestione amministrativa di attività finanziate e di partenariati nazionali ed internazionali.

Singularmente o in partenariato, seguendo le specifiche progettuali e nel rispetto di tempi e impegni presi, realizza progetti negli ambiti della formazione professionale, dell'inserimento lavorativo (in particolare di persone svantaggiate), dell'orientamento e della promozione delle pari opportunità. Si tratta per lo più di interventi **finanziati da programmi europei**, su scala nazionale ed internazionale.

La qualità dei progetti è assicurata da elevati standard qualitativi, che prevedono un monitoraggio ed una valutazione costante *ex ante*, *in itinere* ed *ex post*, nonché da un'esperienza pluriennale sulle tematiche oggetto degli interventi, che hanno valso a diverse metodologie messe in atto, il riconoscimento di buone pratiche a livello europeo.



FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

Per il CIOFS-FP ETS, l'apprendimento non è solo un momento isolato, ma un processo continuo che si intreccia con la quotidianità lavorativa. La crescita professionale dei dipendenti è al centro di questa visione, perché formarsi significa migliorare la qualità dei servizi offerti. Ogni attività svolta nel corso della giornata può trasformarsi in un'opportunità di apprendimento: un gruppo di lavoro, un incontro di partenariato, una celebrazione dedicata ai fondatori. Non esistono confini rigidi tra lavoro e formazione, ma un flusso costante che permette di imparare facendo.

Questa filosofia guida anche le attività di formazione più strutturate, che affiancano l'apprendimento sul campo con percorsi mirati come quello sull'Intelligenza Emotiva, il piano formativo Fond.ER, la formazione in ambito SSL e il Seminario Europa.

L'integrazione della formazione nella routine lavorativa rappresenta un valore aggiunto: sviluppare competenze senza interrompere il flusso operati-

vo consente una crescita armoniosa e naturale e rispecchia una visione ampia e dinamica dell'apprendimento.

I numeri parlano chiaro: l'attività formativa ha un impatto concreto, non solo all'interno del CIOFS-FP ETS, ma anche nel più ampio panorama della formazione professionale. Il coinvolgimento delle AR testimonia una rete di opportunità formative in continua espansione, ponendo le basi per una crescita sempre più capillare e inclusiva.

A..F.	Attività realizzate	Durata ore formative	n° risorse coinvolte
2022	48	163	449
2023	46	400	857
2024	55	420	602
media	60	328	636



1.6 Gli stakeholder

IDENTIFICAZIONE E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO

I nostri principali committenti

- Istituzioni dell'Unione Europea, Ministeri del Lavoro e dell'Istruzione, INAPP, Regioni e Province, parti sociali, organizzazioni e reti del mondo cattolico, Conferenza Episcopale Italiana (Ufficio sociale e lavoro), altri enti salesiani.

I nostri principali partner

- Le imprese e i loro organismi di rappresentanza, le realtà del Terzo Settore (cooperative, associazioni, organismi non profit), gli enti misti, le università e le scuole, gli enti di ricerca, altri organismi di formazione.



1. CHI SIAMO

STAKEHOLDER	PRINCIPALI CATEGORIE	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Giovani • Donne • Lavoratori • Disoccupati • Disabili • Migranti • Persone con fragilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di formazione • Servizi di orientamento • Stage • Tirocini • Apprendistato • Questionari di gradimento • Servizi per il lavoro • Mobilità all'estero • Focus group • Workshop • Gruppi di lavoro
ORGANIZZAZIONE DI APPARTENENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice • Ente promotore CIOFS • Associazioni Regionali CIOFS-FP ETS • Cospes • Università Auxilium 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione all'Assemblea dei partecipanti • Partecipazione al Collegio dei Membri • Collaborazioni su progetti specifici • Cantieri (gruppi di lavoro interassociativo) • Partecipazione a convegni e seminari • Condivisione di prodotti e risultati di progetti • Attività di coprogettazione
RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> • Personale dipendente • Personale non dipendente <p>Le figure professionali coinvolte nelle attività formative sono: formatori, tutor, progettisti, orientatori, tecnici, coordinatori, tutor aziendali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di formazione • Contest per formatori • Webinar informativi • Seminari • Workshop • Conferenze • Cantieri (gruppi di lavoro Nazionale/AR)
ISTITUZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Istituzioni dell'Unione Europea • Ministeri • Regioni • Enti locali • Enti pubblici territoriali 	<ul style="list-style-type: none"> • Tavoli di lavoro • Progettazione partecipata • Collaborazione e dialogo costante
SISTEMA PRODUTTIVO E DEL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Imprese • Cooperative • Centri per l'impiego • Agenzie interinali • Associazioni di categoria • Sindacati • Fornitori • Enti di ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di coprogettazione • Laboratori • Tavoli di lavoro • Impresa formativa • Iniziative nell'ambito del Sistema Duale • Apprendistato • Partecipazione a seminari e conferenze (ad es. Seminario Europa)
SISTEMA DELLA FORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Scuole • Altri enti di formazione professionale • Università 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di coprogettazione • Dialogo continuo • Realizzazione progetti condivisi
TERZO SETTORE	<ul style="list-style-type: none"> • Reti associative • Fondazioni • Organizzazioni di volontariato • Cooperative sociali • Associazioni • Enti religiosi • Altri soggetti non profit 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di coprogettazione • Dialogo continuo • Realizzazione progetti e iniziative condivisi
COMUNITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti del sistema sociale, culturale, economico presenti nel territorio con i quali si hanno rapporti indiretti 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di coprogettazione • Dialogo continuo • Realizzazione progetti e iniziative condivisi

DICONO DI NOI



Conosco il vostro entusiasmo il rigore e la vostra capacità umana e professionale, per questo, perché vi conosco e so e ho visto quello che da molti anni fate per la formazione delle giovani e dei giovani, che desidero esprimervi il mio sostegno e la mia vicinanza...

(Marina Elvira Calderone, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali)

Nutro un profondo rispetto per il lavoro di Don Bosco e dei Salesiani e poter offrire un contributo a questa realtà è stato per me un vero onore.

(Joao Santos, Expert in education and training policy)

Ho una persona a me molto cara che come spesso capita ha avuto la sfortuna di non poter continuare a vivere nel proprio paese dove aveva una casa di proprietà, un lavoro adeguato al titolo di studio conseguito, una bella famiglia.

La vita poi sceglie per te e ti ritrovi altrove anche con una figlia adolescente arrabbiata per l'ingiustizia di questo "altrove" finché un giorno un centro di formazione professionale non ha avuto la capacità restituirti dignità e speranza, trasformando "quell'altrove" in posto del cuore.

Nella vita si può avere la sfortuna di non avere buoni genitori, ma è fondamentale trovare buoni maestri. Questo è il CIOFS. Il CIOFS è la rappresentazione agita di valori umani, etica professionale, managerialità, innovatività e lungimiranza nella formazione strumento fondamentale per la crescita sia individuale che collettiva.

Un ringraziamento particolare a Suor Manuela per il suo esempio.

(Raffaella Croce, Sviluppo Lavoro Italia)

IL PUNTO DI VISTA DEI NOSTRI ALLIEVI:

Ho partecipato al corso di "Videomaker e youtuber". Ho acquisito tante nuove competenze ed è stato molto interessante e stimolante. L'organizzazione del Ciofs è precisa ed efficiente e i docenti, molto preparati, hanno interagito perfettamente con noi studenti.

(Antonio Rollo, CIOFS-FP Puglia)

Mi chiamo Emanuele Falcinelli, ho 25 anni e ho frequentato l'Istituto CIOFS- FP ETS Lazio di Via Ginori 10 (Quartiere Testaccio, Roma) per quattro anni, dal 2014 al 2017, con l'ultimo anno svolto nel sistema duale. Questo istituto mi ha dato moltissimo fin dal principio, grazie ai docenti, ai metodi di insegnamento, all'organizzazione e all'intera dirigenza. Sono stati quattro anni che ripeterei all'infinito e che consiglio a tutti, perché lasciano un segno profondo sia a livello personale che professionale e educativo.

Concludo invitandovi ancora una volta a partecipare agli open day organizzati dall'istituto e, soprattutto, a iscrivervi: sarà un'esperienza unica!

P.S.: Come diceva Don Bosco, "L'educazione è cosa di cuore."

Grazie di cuore a tutto il CIOFS FP Lazio! .

(Emanuele Falcinelli, CIOFS-FP ETS Lazio)





“

Ne avrei messe dieci di stelle, mia figlia è entrata quest'anno, lasciandosi alle spalle una bruttissima esperienza nel liceo precedente ringrazio tutti I professori, Simone, e la direttrice per l'amore che dimostrano ogni giorno a tutti gli allievi, e per aver fatto ridare fiducia negli studi a mia figlia grazie di cuore.

(Marzia Panzieri, CIOFS-FP Ets Ostia Lazio)

Un Grazie di Cuore al CIOFS: Un Percorso di Crescita e Fiducia.

Sono la mamma di MF, ragazzo del 2006, che grazie al CIOFS ha completato con successo il suo percorso di studi, diplomandosi dopo quattro anni di impegno e crescita.

Vedere tanti giovani ricevere il loro diploma, sia lo scorso anno che quest'anno, è stato un momento di profonda emozione. Come madre, ho vissuto in prima persona le difficoltà che spesso i ragazzi incontrano nel mondo scolastico tradizionale, dove chi non rientra in determinati schemi rischia di essere lasciato indietro.

Il CIOFS si distingue per i suoi metodi educativi, la professionalità e l'attenzione ai ragazzi, offrendo loro non solo una preparazione concreta attraverso ore di stage fondamentali, ma soprattutto fiducia in sé stessi e nella loro capacità di costruirsi un futuro.

L'emozione nei loro occhi nel ricevere il diploma era indescrivibile: un mix di incredulità, orgoglio e speranza. Senza una realtà come il CIOFS, tanti giovani rischierebbero di sentirsi senza opportunità, senza fiducia negli adulti e senza prospettive.

Per questo, desidero esprimere la mia più profonda gratitudine a tutto il corpo docente e a chi ogni giorno si impegna per il futuro di questi ragazzi. GRAZIE di cuore per tutto quello che fate!

(LC)

Per tre mesi ho lavorato nell'ufficio informazioni turistiche dell'aeroporto di Valencia, un'esperienza che mi ha arricchito enormemente. Essere il primo contatto per i turisti (spesso giovani) appena arrivati è stato emozionante e impegnativo allo stesso tempo. Ho imparato a gestire situazioni inaspettate, dalle richieste più bizzarre alle emergenze dell'ultimo minuto. La mia conoscenza di Valencia è cresciuta giorno dopo giorno, permettendomi di consigliare i luoghi meno conosciuti ma altrettanto affascinanti della città. Lavorare in un ambiente internazionale mi ha permesso di migliorare le mie competenze linguistiche e di apprezzare la diversità culturale. Ho capito quanto sia importante l'empatia nel settore turistico e ho sviluppato una passione per la promozione del territorio. Questa esperienza mi ha aperto gli occhi su nuove possibilità di carriera. Tornata in Italia, guardo al futuro certamente con occhi diversi.

Suelen, CIOFS-FP Veneto - Padova

Sono Ahmed e vengo dal CIOFS di Padova. Ho trascorso gli ultimi tre mesi a Valencia, lavorando come receptionist presso l'NH Hotel. È stata un'esperienza che mi ha trasformato sia professionalmente che personalmente. Il lavoro in reception mi ha insegnato l'arte dell'ospitalità a un livello che non avrei mai immaginato. Ho imparato a gestire prenotazioni, check-in, richieste speciali e persino qualche reclamo, sempre con un sorriso. La cosa più stimolante? Comunicare quotidianamente in diverse lingue con ospiti provenienti da tutto il mondo. Inoltre, ma non meno importante, vivere a Valencia è stato come essere in un'altra realtà. La città ha una energia particolare, la sua cultura e i sapori della sua cucina sono un'esperienza nell'esperienza. Questa esperienza Erasmus+ mi ha fatto crescere enormemente. Ho acquisito competenze preziose nel settore alberghiero che hanno arricchito ciò che avevo, in modo diverso appreso in Italia. Sono ancora più sicuro che questo è ciò che voglio fare nella vita.

Ahmed, CIOFS-FP Veneto - Padova

”

2. LA NOSTRA MISSIONE



2.1 La nostra idea di formazione

UN'EDUCAZIONE INTEGRALE

Per noi è irrinunciabile l'idea di un'educazione integrale. Ossia, quel percorso di crescita e trasformazione che coinvolge ogni dimensione della persona, il diritto/dovere di apprendere e di realizzarsi appieno.

Corpo, mente, spirito. Centrale è certo la conoscenza, non solo tecnica e intellettuale, legata alla qualifica professionale da conseguire, ma anche la dimensione creativa e generativa frutto della scoperta positiva e dell'elaborazione di sé.

Importante è saper esprimere le emozioni e i sentimenti in modo sempre più pertinente e maturare la capacità di iniziativa e di partecipazione sulla base dell'esperienza: dare giusta misura al successo, motivare lo sforzo, superare la frustrazione, rafforzarsi nei momenti di sofferenza, aprirsi anche alla trascendenza.

Il risultato formativo di questo processo non è un "lavoratore addestrato" ma un cittadino a tutto tondo che, consapevole della complessità, nel lavoro trova potenzialità concrete per costruire condizioni di libertà, legalità, benessere, futuro e crescita per sé e per gli altri.

IL PROCESSO FORMATIVO

Nei Centri di Formazione CIOFS-FP ETS ragazze e ragazzi apprendono gli elementi essenziali dei diritti e doveri e si sperimentano come cittadini partecipi e responsabili.

Prendono visione del progetto formativo, del piano di competenze da acquisire, delle modalità di valutazione relative alla loro preparazione e alla crescita professionale. Si confrontano con i valori proposti, apprendono come gestire e incrementare la loro formazione e mettono in pratica un comportamento collaborativo e solidale nell'ambito sociale e civile di riferimento.

I giovani, nel contesto del percorso formativo CIOFS-FP ETS, sono chiamati a sperimentare il lavoro come elemento fondamentale di espressione e realizzazione di ogni essere umano, come sostentamento per la propria famiglia e per sé in un contesto di dignità e sicurezza, come contributo personale ed originale alla costruzione di un mondo migliore e come impegno dovuto allo sviluppo civile ed economico della società.

Sono chiamati ad impegnarsi al meglio delle proprie risorse, partecipano ai momenti di confronto e di progettazione collegiale, imparano a conoscere e a stabilire rapporti con le realtà e le dinamiche lavorative locali, nazionali ed europee.

CREARE ASSIEME ALLE IMPRESE

Ci preme che il lavoro sia effettivamente l'obiettivo raggiungibile a breve termine di chi condivide con noi un'esperienza formativa, e lavoriamo costantemente per migliorare il rapporto tra la Formazione Professionale e il mercato del lavoro.

La qualità di questo rapporto segna la possibilità di ampliare l'offerta di esperienze di apprendimento basato sul lavoro (come stage, tirocini, apprendistato) e anche di garantire lo sviluppo professionale di formatori e orientatori. Segna, inoltre, la possibilità per le imprese di agire pienamente un ruolo di promozione e sviluppo sociale, nell'ottica della responsabilità sociale d'impresa, investendo esplicitamente sui giovani e sulle nuove professionalità. Il rapporto con le imprese ci aiuta a maturare la capacità di creare lavoro sviluppando percorsi di auto-imprenditorialità e soprattutto rimanendo attenti a quanto e come la crisi e gli effetti della pandemia abbiano ridisegnando il mercato, l'economia e come ciò abbia investito le relazioni interpersonali, i rapporti sociali e gli stili di vita. Stiamo cercando risposte generative, sicuri che dietro ad ogni difficoltà si nascondano anche soluzioni nuove, capaci di generare innovazione e sviluppo.

IL METODO SALESIANO

La linea metodologica di CIOFS-FP ETS inserisce subito gli allievi nel contesto operativo del laboratorio e consente la loro partecipazione attiva alla costruzione del percorso formativo.

L'apprendimento dei compiti e dei ruoli previsti dalla qualifica prescelta avviene attraverso un approccio teso a costruire le competenze professionali, i saperi e la cultura necessaria per una piena crescita personale e per l'inserimento socio-lavorativo.

Le modalità operative messe in atto per realizzare i nostri servizi formativi comprendono:

- la costruzione di un ambiente collaborativo;
- la promozione del lavoro in équipe, sia nel contesto didattico con riferimento ai destinatari sia nel più ampio contesto formativo con riferimento a docenti, formatori ed operatori;
- la valorizzazione di autonomia e intraprendenza nello svolgimento del ruolo o compito assegnato;
- l'utilizzo di metodologie didattiche che privilegiano l'esperienza sul campo;
- il confronto con il territorio;
- lo studio dei criteri di valutazione.

L'attività della sede nazionale in accordo con le associazioni regionali consente la ricerca e l'aggiornamento costante delle metodologie, la costruzione dei percorsi e degli strumenti, lo sviluppo di un monitoraggio costante e di una valutazione delle azioni formative e della gestione in atto nei CFP.



2.2 La strategia

INCLUSIONE SOCIALE

L'inclusione sociale è una priorità che informa trasversalmente ogni nostra attività organizzativa. Non è un caso che il documento europeo di mappatura dei centri di eccellenza professionale (CoVE) del 2019, definendo CIOFS-FP ETS come esempio di eccellenza, affermi:

“Attraverso lo svolgimento di attività educative, laboratori, progetti e servizi, l'organizzazione senza scopo di lucro CIOFS-FP ETS è attiva nella formazione professionale, nell'orientamento, nella certificazione delle competenze, nell'inclusione sociale, nella promozione dell'occupabilità, nell'inserimento lavorativo e nelle pari opportunità. Si rivolge principalmente ai giovani, in particolare quelli appartenenti a gruppi vulnerabili che si trovano ad affrontare l'esclusione sociale, la povertà o la discriminazione. Tra questi, i NEET (giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo) con un basso livello di istruzione, i giovani con esigenze speciali, i giovani che abbandonano prematuramente la scuola e i giovani migranti”.

LE SOFT SKILLS

I giovani, e non solo, sono spesso incoraggiati a sviluppare le capacità tecniche necessarie per entrare nel mercato del lavoro, ma ormai sappiamo bene che alle competenze tecniche è dirimente associare competenze trasversali, o anche relazionali e sociali (Soft skills), che non a caso possono definirsi di vita (Life skills), fondamentali per raggiungere i propri obiettivi professionali. Tanto il mondo imprenditoriale, quanto le ricerche di settore, confermano l'importanza delle competenze cosiddette soft, con un peso quasi uguale o maggiore di quelle

considerate fin ad oggi hard. Per questo motivo il CIOFS-FP ETS da diversi anni è impegnato attivamente in progetti e percorsi formativi volti a:

- sensibilizzare allievi e formatori sull'importanza delle Soft skills;
- offrire ai formatori strumenti e percorsi dedicati per far emergere ed acquisire, nonché riconoscere e valorizzare le competenze relazionali e sociali dei nostri allievi;
- alimentare il dibattito e favorire l'aggiornamento sul riconoscimento e la certificazione delle competenze trasversali, relazionali e sociali;
- sviluppare strumenti e materiali formativi per lavorare sulle Soft Skills.

TRANSIZIONE DIGITALE

La transizione digitale ha caratterizzato in maniera sempre più forte l'organizzazione nel corso del 2024, anche in relazione all'ingresso dell'Intelligenza Artificiale nei nostri processi e strumenti di lavoro, con un utilizzo sempre più importante e mirato.

Il 2024 è stato quindi caratterizzato da:

- investimento tecnologico (hardware e software): utilizzo sistematico della piattaforma ZOOM per le videoconferenze, e di altre piattaforme digitali;
- continuazione del progressivo passaggio al Cloud degli Archivi in integrazione con la VPN aziendale;
- messa a punto del Portale Servizi CIOFS-FP ETS, come porta di accesso a strumenti e risorse per operatori e studenti, dove trovare video e contenuti direttamente accessibili, o accedere a percorsi di formazione e di orientamento a distanza, servizi di accompagnamento al lavoro, strumenti e tecnologie innovative sviluppate negli anni dal sistema CIOFS-FP ETS e dalla sua rete di partner.
- rinnovo licenza utilizzo del software “Lavoriamo” in collaborazione con la società Jobiri, per il potenziamento dei servizi per il lavoro on line, e sua diffusione a livello europeo, attraverso cui è possibile fruire percorsi di formazione e/o di orientamento a distanza e percorsi di accompagnamento al lavoro, valorizzando strumenti e tecnologie

innovative (sempre dal Portale Servizi CIOFS-FP ETS);

- implementazione della “cassetta degli attrezzi” come spazio condiviso messo a disposizione del CIOFS-FP ETS per l'utilizzo da parte di tutto il sistema degli strumenti e prodotti realizzati nel quadro di progetti europei e nazionali;
- prosecuzione del cantiere “Transizione digitale” per l'aggiornamento e una riflessione congiunta insieme alle diverse Associazioni Regionali;
- progetti europei volti a sviluppare ed aggiornare le competenze digitali dei giovani, dei formatori e degli operatori dell'orientamento, nonché dei lavoratori a rischio di esclusione dal mercato del lavoro;
- pianificazione corsi di formazione e aggiornamento sull'Intelligenza Artificiale.



TRANSIZIONE ECOLOGICA E PERFORMANCE AMBIENTALE

Il CIOFS-FP ETS organizza attività ed iniziative per sensibilizzare i giovani, e non solo, verso comportamenti sempre più eco-sostenibili.

I temi e le competenze emergenti legate alla Green e alla Blue Economy stanno innervando con linfa sempre più nuova molti percorsi formativi proposti, in linea come sempre con le esigenze e le caratteristiche dei rispettivi territori su cui si realizzano.

L'ambiente è centrale per la nostra organizzazione sia sul piano culturale che su quello operativo.

Sul piano culturale l'attenzione si concretizza nella promozione nell'ambito del sistema CIOFS-FP di iniziative (concorsi, contest) rivolte ad allievi e formatori delle diverse associazioni regionali sul tema della sensibilità ecologica (valorizzazione della giornata della terra, attenzione agli obiettivi di sostenibilità dell'ONU).

Dal punto di vista operativo la Sede Nazionale adotta comportamenti virtuosi da parte del proprio personale in ordine alla limitazione dell'impatto ambientale:

- utilizzo diffuso della raccolta differenziata in relazione alle modalità attuate dall'amministrazione locale;
- smaltimento controllato delle cartucce stampanti e fotocopiatrici;
- utilizzo di carta fotocopiatrice che induce una bassa produzione di polveri;
- utilizzo dello smartworking come modalità organizzativa ordinaria. Esso consente un minore utilizzo dei mezzi propri da parte del personale e quindi un minore impatto ambientale nel contesto locale;
- utilizzo diffuso delle videoconferenze per ridurre gli spostamenti del personale da altre Regioni (Cantieri, Incontri transnazionali dei progetti, Collegio dei Membri della Fondazione)
- progettazione strategica Nazionale ed Europea centrata sulle tematiche della Green e Blue Economy. Nel corso del 2024 è stato presentato e approvato un importante progetto COVE (Centri di Eccellenza nella Formazione Professionale), del quale Fondazione CIOFS-FP ETS è titolare, proprio sul tema della Green e Blue Economy nella prospettiva della riconversione ecologica di aree portuali.

OCCUPAZIONE E INSERIMENTO LAVORATIVO

Occupazione e inserimento lavorativo, soprattutto dei giovani e dei soggetti più a rischio di vulnerabilità sociale, sono all'attenzione continua di CIOFS-FP ETS. Come evidenziano:

- i percorsi di formazione professionale, disegnat

in modo sartoriale sulle caratteristiche e i fabbisogni espressi dai destinatari, nonché sulle esigenze del mercato del lavoro e dei tessuti produttivi territoriali;

- i percorsi di accompagnamento al lavoro in presenza e digitalizzati, mai interrotti neppure in piena pandemia, le imprese formative, gli stage e le mobilità all'estero, il continuo contatto con il mondo delle imprese;
- l'opera di riflessione e studio portata avanti sulle Soft Skill, per valorizzare ed implementare l'occupabilità dei nostri giovani, e non solo, attraverso attività esperienziali, formative e progettuali.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'internazionalizzazione, altro asse strategico e trasversale, conferma il respiro sempre più europeo del CIOFS-FP ETS trovando declinazione in una formazione di qualità per tutte e tutti, come cittadine/i del mondo. Dopo un'esperienza trentennale all'interno di progetti europei – che hanno permesso di sperimentare e mettere a punto strumenti, pratiche, metodologie e tecniche innovative condivise, coerentemente con le più recenti linee strategiche comunitarie, per avere uno sguardo e una sensibilità allo stesso tempo locali e globali – oggi l'internazionalizzazione trova uno spazio più strutturale e sistemico nelle attività associative:

- implementazione della progettazione europea;
- aggiornamento continuo dei collaboratori;
- percorsi formativi con diverse formule di esperienze all'estero;
- focus sulle priorità delle agende internazionali;
- aggiornamento linguistico;
- adesione a reti internazionali;
- ricerca e innovazione.

Messa a punto della “Cassetta degli attrezzi”

La strategia del cantiere internazionalizzazione ha realizzato e messo a disposizione del sistema un catalogo dei prodotti e degli strumenti creati nel tempo dal CIOFS-FP ETS, attraverso la partecipazione a progetti europei e nazionali, e della loro condivisione con le AR e i singoli CFP. L'obiettivo è quello di

rendere facilmente fruibile un'ampia varietà di valide risorse formative ed informative e di metterle, in tal modo, a sistema nella pratica quotidiana dei nostri operatori e manager.

Tale attività ha previsto diverse fasi di cui nel seguito se ne descrive l'ossatura:

Fase 1. Analisi e raccolta dati

1. Rassegna dell'esistente

Sono stati individuati e raccolti alcuni degli strumenti prodotti nei progetti in corso o recentemente conclusi, analizzando quelli più attuali, utili ed idonei ad essere messi a disposizione in un catalogo virtuale.

2. Sistematizzazione

I materiali così raccolti sono stati suddivisi in macro-tematiche

3. Analisi tecnica

In collaborazione con un fornitore esterno, è stato individuato il modello di piattaforma più opportuno scegliendo ad esempio, tra realizzazione di un sito web WordPress, sito web su misura, piattaforme Learning Management System, etc.).

Fase 2. Implementazione

4. Costruzione del catalogo

Il catalogo è stato così realizzato in un ambiente indipendente dal sito della Sede Nazionale per poter usufruire di un sistema più opportuno per le finalità del catalogo. Il catalogo è stato inserito tra le risorse messe a disposizione del personale CIOFS-FP ETS e non solo, nell'ambito del Portale Servizi CIOFS-FP. Lo stile utilizzato, quindi, è continuità con quello del portale di accesso.

Il catalogo così realizzato, poi denominato “Cassetta degli attrezzi” contiene diverse tipologie di risorse, come ad esempio:

- linee-guida;
- kit di risorse specifiche con i diversi professionisti;
- casi di studio;
- manuali;
- video e presentazioni;
- accesso a Piattaforme di apprendimento digitale.

Le risorse sono suddivise in categorie, come ad esempio:

- orientamento e Servizi al Lavoro;

- competenze degli operatori (professionali, digitali, green, etc);
- soft skills;
- apprendimento sul lavoro;
- mobilità Erasmus+;
- qualità;
- impresa formativa e simulata.

La cassetta degli attrezzi è stata implementata nel 2023, e nel 2024 è stata arricchita con ulteriori contenuti sviluppati nei vari progetti in cui il CIOFS-FP continua ad essere coinvolto.

Sono state poi organizzate attività di comunicazione e follow up, attraverso momenti di informazione per le AR e per i singoli CFP con sessioni formative mirate sui singoli strumenti o macroaree di interesse.

- competenze degli operatori (professionali, digitali, green, etc);
- soft skills;
- apprendimento sul lavoro;
- mobilità Erasmus+;
- qualità;
- impresa formativa e simulata.

La cassetta degli attrezzi è stata implementata nel corso del 2023. Attualmente si sta lavorando per arricchirla di contenuti, precedentemente selezionati.

La fase successiva prevede attività di comunicazione e Follow up, attraverso momenti di informazione per le AR e per i singoli CFP con sessioni formative mirate sui singoli strumenti o macroaree di interesse.

IL NOSTRO CONTRIBUTO COME AGENTI DI SVILUPPO UMANO

Il CIOFS-FP ETS si impegna quotidianamente nella promozione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, intervenendo in modo sistematico e strutturale per il perseguimento degli obiettivi 1, 4, 5 e 8. .

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



1 SCONFIGGERE
LA POVERTÀ


Obiettivo 1: porre fine alla povertà in tutte le sue forme in tutto il mondo

- 1.5** Rafforzare la resilienza di chi vive in situazioni di vulnerabilità e ridurne la loro esposizione.
- 1.b** Creare quadri politici a livello nazionale, regionale e internazionale, a favore dei soggetti più vulnerabili, con sensibilità di genere e strategie di sviluppo, per sostenere gli investimenti nelle azioni di lotta alla povertà.

4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ


Obiettivo 4: garantire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti/e

- 4.1** Assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi raggiungano un grado di istruzione libero, equo e di qualità primaria e secondaria che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento.
- 4.3** Garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini per l'istruzione a prezzi accessibili e di qualità tecnica, professionale e Universitaria.
- 4.4** Aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, un lavoro dignitoso e per l'imprenditorialità.
- 4.5** Eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili.
- 4.6** Garantire a giovani e adulti, uomini e donne, il raggiungimento di un livello funzionale di alfabetizzazione.
- 4.7** Assicurarsi che tutti gli/le studenti acquisiscano conoscenze e competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile, attraverso educazione e stili di vita sostenibili, diritti umani, parità di genere, promozione di una cultura di pace e non-violenza, cittadinanza globale, l'apprezzamento della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.
- 4.a** Costruire e aggiornare strutture scolastiche a favore dell'infanzia, della disabilità e sensibili al genere per fornire ambienti di apprendimento sicuro, non violenti, efficaci per tutti/e.



5 PARITÀ
DI GENERE

Obiettivo 5: sostenere le pari opportunità tra uomini e donne, e la parità di partecipazione a tutti i livelli contrastare tutte le forme di violenza contro le donne e le ragazze

- 5.1 Terminare tutte le forme di discriminazione nei confronti di tutte le donne e le ragazze.
- 5.2 Eliminare tutte le forme di violenza contro le donne e le ragazze nelle sfere pubbliche e private.
- 5.5 Garantire al genere femminile piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità per la leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.
- 5.b Migliorare l'uso della tecnologia, in particolare la tecnologia dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'empowerment delle donne.
- 5.c Adottare e rafforzare le politiche e la normativa applicabile per la promozione della parità di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze a tutti i livelli.

8 LAVORO DIGNITOSO
E CRESCITA
ECONOMICA

Obiettivo 8: Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti e tutte.

- 8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportano le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione e incoraggiare la formazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese.
- 8.6 Entro il 2030, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati, anche attraverso istruzione o formazione.
- 8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente sicuro e protetto di lavoro per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare donne migranti, e quelli in lavoro precario.



2.3 Le prospettive

POLITICHE ATTIVE E GOL: Nuove sfide per la formazione professionale

A tre anni dall'avvio del programma GOL e dall'impulso avuto dalle attività di politica attiva del lavoro nel nostro Paese con ancora persistenti differenze tra le Regioni, il tema rimane particolarmente attuale per la formazione professionale che sempre più acquisisce un ruolo centrale nel processo anche alla luce delle recenti normative contenute nel Decreto Lavoro. In alcune Regioni si sono duplicate le attività dei nostri CFP per l'erogazione di misure per il lavoro e per la formazione, mentre in altre i ritardi accumulati nell'anno hanno consentito l'avvio di un numero ancora esiguo di attività. La situazione si sta in maniera generale sbloccando anche se persistono difficoltà di vario genere riportate con costanza al Ministero del Lavoro responsabile nazionale dell'attuazione di queste politiche. La rivisitazione degli strumenti di profilazione, il necessario adeguamento dei costi standard delle UCS e la semplificazione delle procedure rappresentano elementi imprescindibili per il successo del programma nel nostro Paese e per raggiungere gli obiettivi sfidanti posti nel PNRR.

Come sistema CIOFS-FP ETS monitoriamo l'andamento delle attività sui territori e cerchiamo di mantenere vivo l'interesse sul tema agendo a livello Nazionale (Ministero del Lavoro e delle politiche sociali) e locale per quanto di nostra competenza.

Nel corso del 2024 è stata avviata un'azione Nazionale di potenziamento delle attività dei Servizi Lavoro e delle azioni legate al programma Gol, in una prospettiva di valorizzazione delle reti territoriali, delle relazioni con le imprese e di un importante know-how sulle tematiche dell'orientamento professionale.

Tale azione continuerà anche nel corso del 2025 e insieme alle azioni di formazione degli operatori, confronti a livello Nazionale e territoriale, contribuirà a strutturare e consolidare un'importante area, quella della formazione degli adulti e accom-

pagnamento al lavoro dei disoccupati e soprattutto dei più fragili e vulnerabili, pienamente in linea con la nostra mission, vision e valori salesiani.

In un contesto generale di "inverno demografico", di grandi cambiamenti sociali, tecnologici e dell'organizzazione del mercato del lavoro, curare e accompagnare le persone nelle transizioni nel lavoro, rappresenta per il sistema CIOFS-FP un'importante opportunità e una rilettura del carisma dei nostri fondatori nell'oggi in risposta ai bisogni che quotidianamente rileviamo nei contesti in cui siamo presenti. Un'attenzione non strumentale, ma strategica che richiede investimenti nelle risorse umane, nella organizzazione degli spazi e dei tempi dei nostri Centri per essere protagonisti nell'importante processo di riforma delle politiche attive del lavoro in atto nel nostro Paese.

COOPERAZIONE STRATEGICA

Fondazione CIOFS-FP ETS agisce un ruolo importante nel sistema della formazione professionale, promuovendo dibattiti e confronti con le istituzioni nazionali, regionali con gli altri enti nazionali di formazione professionale, nella prospettiva del bene comune e della valorizzazione della formazione professionale nel nostro Paese a favore dei giovani e delle persone più fragili e vulnerabili nell'accesso al mondo del lavoro. Il Seminario Europa è riconosciuto in tal senso come il principale evento Nazionale della formazione professionale, nel quale vengono discusse le principali e attuali problematiche istruite dal Comitato Tecnico Scientifico che da anni accompagna la programmazione e realizzazione del Seminario Stesso.

A mantenere l'eccellenza dei nostri CFP, come da rilevazione europea, e per curare e potenziare in modo virtuoso la relazione tra sede nazionale, associazioni regionali e singoli CFP, continuano a contribuire i tavoli di lavoro inter-associativo, i Cantieri: un luogo fisico e virtuale e uno spazio e tempo di confronto, elaborazione, scambio e riflessione attorno a tematiche di rilievo strategico tra i rap-

presentanti e i consulenti della sede nazionale e i referenti di ogni realtà regionale, finalizzati a un'attenta lettura dei fabbisogni e delle problematiche rilevate dalle sedi operative nel lavoro quotidiano che meritano un approfondimento ampio e condiviso di spessore nazionale. I cantieri hanno sviluppato idee, prodotti, riflessioni, mappature condivise, attività formative, strumenti che diventano patrimonio comune di CIOFS-FP ETS.



LA STRATEGIA INTERNAZIONALE

L'internazionalizzazione costituisce un elemento strategico di sviluppo e di prospettiva per il sistema CIOFS-FP ETS, non lasciato all'estemporaneità, ma frutto di riflessioni, confronti e scelte che hanno coinvolto la Governance e l'organizzazione nel suo complesso.

Costituiscono pilastro di questa prospettiva di sviluppo: la promozione delle mobilità degli allievi e del personale, il coinvolgimento in progetti complessi di studio, ricerca e sviluppo dell'innovazione (tutti i progetti Erasmus+ in generale, di cui il COVE in particolare), l'adesione ormai consolidata e attiva alla rete europea Metropolisnet, l'attività del Cantiere internazionalizzazione, l'adesione a progetti di cooperazione internazionale (il progetto

in Libano per l'implementazione del sistema VET), la promozione della rete salesiana internazionale FMA della formazione professionale, lo sviluppo della progettualità per la formazione delle persone nei Paesi Terzi e l'inserimento lavorativo dei migranti in raccordo con i Centri di Formazione Professionale in Africa.

Nel corso del 2024 Fondazione CIOFS-FP ETS ha avuto approvato il progetto Portability (COVE) sulle tematiche dello sviluppo delle aree portuali in riconversione economica e sociale nella prospettiva della Green e Blue Economy. Per quanto riguarda l'Italia, il progetto si realizzerà sul territorio di Taranto, attraverso l'attivazione di un'importante e strutturata rete di soggetti economici, istituzionali e sociali che saranno impegnati in un complesso e articolato percorso di sviluppo e progettazione di attività di ricerca e formazione per la riconversione dei lavoratori e/o ex lavoratori dell'area.

PROGETTI PER IL FUTURO

Nel corso del 2024 la Fondazione CIOFS-FP ETS ha lavorato nella prospettiva della costruzione di collaborazioni e progetti utili allo sviluppo e all'innovazione dell'intero sistema associativo che ci vedranno protagonisti insieme per il 2025.

La Fondazione CIOFS-FP ETS è stata impegnata e sarà impegnata anche nel 2025 a seguire l'istituzione della filiera formativa tecnologico professionale e la relativa sperimentazione secondo il modello 4 + 2 che prevede la possibilità per gli studenti della lefp di accedere direttamente ai percorsi terziari ITS e di sostenere l'esame di Stato in concomitanza con gli studenti degli Istituti Professionali di Stato. È certamente un'opportunità interessante, che però non deve snaturare l'approccio della lefp all'apprendimento e che deve ribadire la piena e reale parità della lefp nel sistema educativo nazionale.

Continuerà anche nel 2025 il percorso di riprogettazione dei curricula nella prospettiva quadriennale in collaborazione con CONFAP e FORMA, valorizzando l'esperienza e i valori salesiani nella formazione professionale.

Parallelamente, e riteniamo in raccordo con il processo di Riforma, la Fondazione CIOFS-FP ETS continua a collaborare al "Progetto Educazione alla vita e al lavoro" promosso dai principali enti nazionali

Confap, che ha proprio al centro la riflessione e la rivisitazione del curriculum della lefp secondo i principi e i valori di riferimento degli enti di ispirazione cristiana. Nel corso del 2025, mediante il progetto "Delphi" sarà posta attenzione al tema dei contesti educativi, sulla loro organizzazione e su come essi possono essere sempre più luoghi di apprendimento per giovani e adulti.

Nel quadro della costruzione della rete mondiale FMA della formazione professionale avviato qualche anno fa su sollecitazione della Madre Generale, abbiamo avviato un percorso insieme all'Istituto per la sperimentazione di percorsi di formazione nei Paesi Terzi e inserimento lavorativo in Italia secondo le recenti "Linee Guida sui programmi di formazione professionale e civico linguistica" legati al decreto-legge n. 20 del 2023. Le Linee Guida permettono la costruzione di percorsi virtuosi di formazione nei paesi di origine dei migranti e l'inserimento lavorativo mirato in aziende italiane che esprimono un reale fabbisogno formativo, affrontando così concretamente da un lato il tema del mismatch che lamentano le aziende alla ricerca di personale qualificato per le loro attività, dall'altro offrendo ai migranti percorsi sicuri che evitino le pratiche che purtroppo vedono protagonisti scafisti senza scrupoli che approfittano delle situazioni di estremo bisogno cui versano i migranti.

Nel 2025 si continuerà a lavorare su queste tematiche a diversi livelli: collaborazione con CNA Nazionale per lo sviluppo di un progetto di formazione di giovani egiziani e l'inserimento nelle aziende artigiane italiane; la formalizzazione della rete africana VET che si chiamerà "TVETASS Africa Salesian Sisters" con la prospettiva di associarsi alla rete CIOFS FP Italia; individuazione di aziende disponibili ad attivare percorsi di formazione con Paesi Terzi; stipula di un accordo di collaborazione con Assolavoro; condivisione di linee di progettazione Europa/Africa (Erasmus Plus Capacity Building, Cooperazione Internazionale)

Segnaliamo per il 2025 la collaborazione con il **Fondo Interprofessionale "Fondimpresa"** con il quale si è avviato già nel 2023 un interessante dialogo e possibilità di collaborazione nel lavoro a favore delle imprese dei territori. È stato di recente approvato il progetto "Il Futuro è Formazione", finalizzato alla comunicazione e alla promozione delle opportunità

offerte dai Fondi Interprofessionali ed in particolare da Fondimpresa. Utilizzeremo, come in passato, i nostri canali di comunicazione istituzionale (sito), quelli social, ma soprattutto organizzeremo nel 2025 eventi di promozione sui territori nei quali saranno direttamente coinvolte le realtà regionali. Culmine della campagna informativa sarà il Seminario Europa 2025.

Nel corso del 2024 abbiamo continuato la progettazione nel quadro dei **Fondi Repubblica Digitale**, mediante la candidatura (in collaborazione con diversi partner, tra i quali l'Auxilium) di un progetto per la formazione e l'aggiornamento del personale del nostro sistema sul tema digitalizzazione con particolare riferimento alle opportunità offerte dall'intelligenza artificiale.

Anche per il 2025 sarà posta particolare attenzione alla formazione professionale al Sud, nella prospettiva del sostegno delle nostre realtà associative nel dialogo con le istituzioni, e di promozione di nuove attività e promozione dell'innovazione. Nel corso del 2024 si è associato al sistema CIOFS FP ETS un'importata realtà della Campania denominata Consorzio Sale della Terra, che opera in diverse regioni del Sud per l'inclusione sociale e lavorativa dei fragili e vulnerabili con particolare riferimento ai migranti. Con i nostri nuovi soci, si sta lavorando per l'accreditamento di un Centro di Formazione e Servizi Lavoro presso il Comune di Pietralcina, che rappresenterà un'importante presenza del nostro sistema sul difficile territorio campano.

Nel corso del 2024 si è avviata una importante riflessione strategica nel sistema rispetto al tema **della formazione continua e ai servizi alle imprese**, che potenzialmente nel tempo, potrebbe rappresentare in alcune realtà un'interessante opportunità anche in relazione al rifinanziamento di alcuni strumenti quali il Fondo Nuove Competenze 3. Grazie al capillare e quotidiano contatto con le imprese, la formazione continua, anche grazie alle opportunità offerte dai Fondi Interprofessionali, rappresenta un orizzonte rispetto al quale interrogarsi, formarsi e sperimentare azioni utili a rafforzare il legame con le imprese e valorizzare il nostro know how, la nostra esperienza e valori per la qualificazione dei lavoratori in un mondo in continua trasformazione.

3. LA NOSTRA ATTIVITÀ



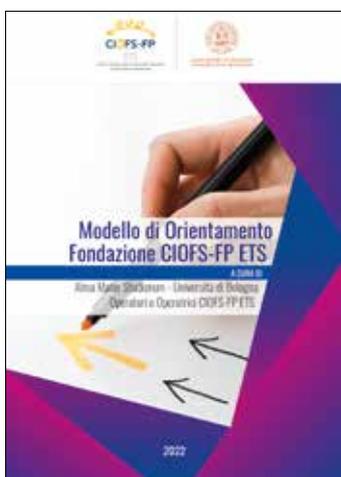
3.1 Le attività

ORIENTAMENTO: Modello Orientamento CIOFS-FP ETS E BUONE PRATICHE

Le recenti trasformazioni della società e del mercato del lavoro, insieme alla crescente attenzione a livello nazionale ed europeo sul tema dell'orientamento durante tutto l'arco della vita (Life Long Guidance) e sul tema della formazione e delle competenze per garantire standard elevati di qualità, mettono in evidenza la necessità di rinnovare i modelli di orientamento, anche se questo rappresenta una sfida non semplice. Coerentemente con le indicazioni europee e nazionali, a partire dal Consiglio Europeo (2008) fino ai recenti sviluppi del PNRR (2022), risulta importante migliorare la qualità dei servizi di orientamento erogati ed incoraggiare il coordinamento tra le varie parti interessate a livello locale, regionale e nazionale. È inoltre necessario rendere coerenti ed identificabili i servizi già proposti al fine di aumentarne la visibilità. Da qui, l'attenzione alla messa a sistema di buone prassi e modelli attraverso azioni mirate a supporto degli operatori e delle reti volte a valorizzare l'esperienza maturata nei vari territori. Tale processo migliorativo può essere favorito dallo scambio di esperienze da attuarsi attraverso la partecipazione e il raccordo tra gli attori che a vario titolo operano sui territori.

Il processo attivato da CIOFS-FP ETS, rappresenta un primo passo in tale direzione, con una definizione nel corso del 2022 di un modello di orientamento dell'ente a livello di struttura generale. Esso rappresenta una potenziale guida metodologica ad uso

di operatori e orientatori al fine di facilitare la messa in opera di modalità di lavoro comuni e condivise. Oltre ad essere riferimento per le progettazioni in tema di orientamento per CIOFS-FP ETS, può essere il riferimento per tutti i soggetti che a vario titolo sono coinvolti nelle politiche che riguardano gli adolescenti/giovani/adulti e le pratiche di orientamento.



Nel corso del 2023, con il contributo del gruppo di ricerca dell'Università di Bologna, il modello è stato integrato con l'approfondimento di tre pratiche orientative riferite ai tre ambiti di riferimento del modello: orientamento scolastico, formazione e servizi per il lavoro. Sempre con l'utilizzo di una metodologia partecipativa con gli orientatori delle diverse associazioni regionali, sono state approfondite e modellizzate 3 pratiche già in essere nel sistema CIOFS-FP ETS, rilette secondo uno schema di riferimento coerente con il modello e integrate con strumenti e materiali operativi di lavoro.

Il modello è stato così arricchito di buone pratiche utilizzabili in autonomia da tutte le associazioni regionali, frutto di un lavoro di analisi e di confronto approfondito a livello associativo secondo un modello di riferimento solido dal punto di vista scientifico e coerente con i valori e la visione dell'ente.

Le nostre pratiche per l'orientamento professionale sono costantemente aggiornate e testimoniano il rilievo che CIOFS FP ETS dà alla ricerca e all'innovazione, sia da un punto di vista metodologico che tecnologico.

Dal 2011 partecipa attivamente a **progetti europei come GEGS, DigiGuide**, finalizzati a migliorare strumenti, competenze e capacità dei tutor e degli operatori dell'orientamento in ambienti digitali, at-

traverso l'elaborazione e la condivisione di casi di studio quali efficaci strumenti di apprendimento.

In tempo di COVID, attraverso il **Progetto FAKE**, si è affrontato il tema della disinformazione sul web, per favorire un uso consapevole dei social network, acquisendo competenze di coding.

Altre progettazioni europee in cui è coinvolta l'organizzazione (**YEC, FYC**) mirano a supportare i giovani nel potenziamento delle competenze trasversali (*soft skills*) individuate come risorse chiave per l'occupabilità.

Dalla collaborazione con la **startup Jobiri** è nata la **piattaforma LavoriAmo**, pensata per rendere più efficaci ed accessibili i servizi di accompagnamento al lavoro in versione digitale. L'esperienza CIOFS-FP ETS, supportata da tecniche di intelligenza artificiale, viene così ulteriormente potenziata per offrire servizi di orientamento di qualità.



ORE DI ORIENTAMENTO
EROGATE DAI NOSTRI
CFP IN ITALIA



ALLIEVI BENEFICIARI

FORMAZIONE

La consegna di una qualifica professionale o di competenze adeguate per svolgere mansioni lavorative costituisce un'opportunità educativa essenziale per aiutare i giovani a proiettarsi nel futuro con fondate speranze per la propria crescita personale e per lo sviluppo del Paese.

L'azione formativa del CIOFS-FP ETS è finalizzata all'accrescimento, alla riorganizzazione ed alla valorizzazione del patrimonio delle risorse umane.

La Formazione Professionale fornita dal CIOFS-FP ETS permette ai destinatari di svolgere specifici compiti e di disporre degli strumenti necessari per costruire, gestire e far evolvere il loro progetto di vita e di lavoro, avvalendosi di una stretta relazione tra il percorso formativo ed i fabbisogni professionali emergenti.

Per rispondere alle caratteristiche proprie di ciascun soggetto e nella prospettiva di una formazione continua, CIOFS-FP ETS realizza una serie di azioni calibrate sulla pluralità della domanda espressa dai diversi destinatari a cui il servizio si rivolge:

- **Giovani** che devono completare gli studi ed ottenere una qualifica
- **Adulti occupati, inoccupati o disoccupati**, in cerca di riposizionamento lavorativo e di qualificazione professionale, sia italiani che stranieri, con un'attenzione particolare alle donne
- **Persone** con particolari difficoltà d'inserimento sociale e professionale, o che a causa della pandemia hanno perso il lavoro e vogliono rientrare nel mercato lavorativo

A seconda dei destinatari, le attività formative realizzate dal CIOFS-FP ETS sono così suddivise:

- **Istruzione e formazione professionale (IeFP)**
- **Formazione superiore**
- **Formazione continua per lavoratori**
- **Formazione permanente per disoccupati e inoccupati**

La nostra struttura associativa è aperta al territorio **attraverso le sedi regionali e le sedi locali** ed è inserita nel **Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)**

Abbiamo maturato una lunga esperienza con i rifugiati politici e con i disabili adulti.

Molte esperienze formative svolte con il CIOFS-FP ETS trovano opportunità di avvicinamento al mondo del lavoro attraverso l'esperienza del tirocinio formativo extracurricolare. Esso rappresenta un'occasione nelle quali le persone vengono accompagnate in un concreto inserimento lavorativo, più intenso e impegnativo di quello rappresentato dallo stage aziendale, presente comunque in ogni nostra proposta formativa.

Siamo particolarmente attenti alla preparazione dei nostri formatori e delle risorse umane impegnate nei percorsi di formazione professionale erogata ad ogni livello e in ogni settore.

Istruzione e Formazione Professionale (leFP)

Comprende i corsi triennali finalizzati al conseguimento della qualifica e il corso del 4° anno per l'ottenimento del diploma.

I **percorsi triennali di leFP** rappresentano il cuore della nostra attività formativa e sono rivolti ai ragazzi in uscita dalla scuola secondaria di I grado (scuola media) nell'ambito del sistema educativo nazionale e regionale.

Costituiscono un titolo valido per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere di istruzione e formazione (DDIF), sono gratuiti per gli allievi e finalizzati al conseguimento di qualifiche professionali riconosciute e spendibili in Italia e a livello nazionale e comunitario (III livello EQF - European Qualifications Framework) in quanto rispettano i livelli essenziali delle prestazioni definiti su scala nazionale, condiviso tra Stato e Regioni.

Oltre alle competenze tecnico-professionali di settore, garantiscono l'acquisizione di strumenti idonei allo sviluppo di una cittadinanza attiva e conoscenze in relazione a quattro assi culturali: linguistico, storico-sociale, scientifico-tecnologico, matematico.

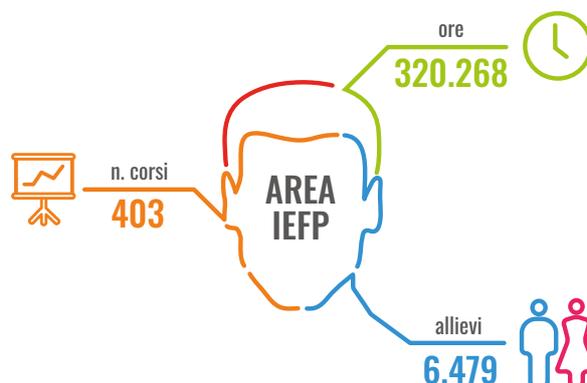
Le metodologie e le modalità didattiche e organizzative prevedono attività di tirocinio orientativo, laboratorio e tirocinio formativo curriculare (stage) grazie alle convezioni stipulate con le imprese operanti sul territorio.

L'attestato di qualifica, conseguito al termine dei tre anni, consente sia di inserirsi nel mondo del lavoro sia di frequentare il IV anno per il conseguimento del diploma professionale.

I **percorsi leFP della IV annualità** sono gratuiti, possono accedervi studenti in possesso di una qualifica triennale acquisita in un'area formativa con essa coerente e nel caso di sperimentazione del sistema duale prevedono l'alternanza scuola/lavoro e/o il contratto di apprendistato.

Il rilascio del diploma professionale certifica l'avvenuto approfondimento delle dimensioni conoscitive e metodologiche relative alle diverse competenze tecniche e alla capacità di interagire nei processi lavorativi (programmazione, verifica, coordinamento).

ATTIVITÀ FORMATIVE 2024 - AREA IEFP



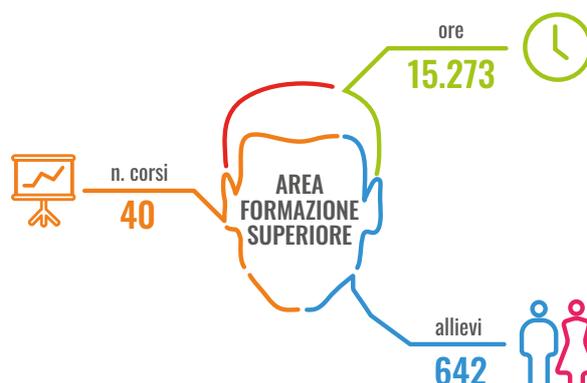
Dati complessivi attività svolte in Italia dalle Associazioni Regionali CIOFS-FPETS.

Formazione superiore

I **corsi ITS di alta specializzazione tecnica** sono biennali e corrispondono alla domanda professionale proveniente dalle aree strategiche per lo sviluppo economico. Dopo il superamento di un esame, gli allievi conseguono un diploma di tecnico superiore riconosciuto a livello nazionale ed europeo che consente sia di accedere al mondo del lavoro nel settore di specializzazione, sia di proseguire gli studi all'università.

I **corsi IFTS post-diploma** sono annuali. Dopo il superamento di una verifica finale, lo studente consegue un certificato di specializzazione tecnica superiore valido a livello nazionale. Ogni percorso è strutturato in stretta correlazione con le imprese dei settori produttivi di riferimento. Gli allievi per almeno la metà del "monte ore" complessivo vengono seguiti da docenti esperti provenienti dal mondo del lavoro e sono inseriti in alternanza scuola-lavoro con la possibilità di essere assunti dalle aziende con contratto di apprendistato.

ATTIVITÀ FORMATIVE 2024 FORMAZIONE SUPERIORE

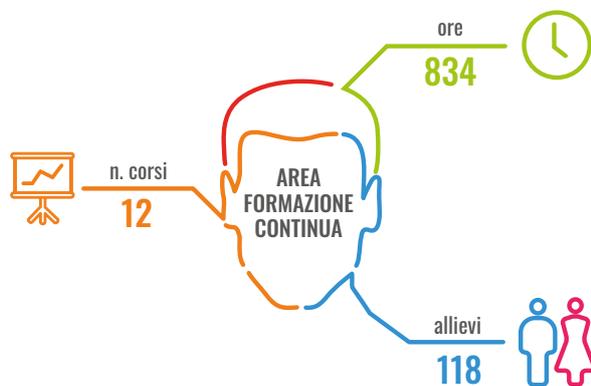


Formazione continua

L'offerta del sistema di leFP comprende ulteriori percorsi ed azioni formative finalizzati all'ampliamento e all'approfondimento di quelli in DDIF e superiore, che si caratterizzano per l'aderenza alle specificità territoriali ed alle richieste delle nuove competenze emergenti dall'evoluzione dei contesti lavorativi e delle professionalità.

La **formazione continua** è rivolta alle persone occupate, cui offre un adeguamento delle competenze richieste dai processi di lavoro.

ATTIVITÀ FORMATIVE 2024 FORMAZIONE CONTINUA



Dati complessivi attività svolte in Italia dalle Associazioni Regionali CIOFS-FP ETS Formazione continua.

Formazione permanente

La **formazione permanente** è destinata a quanti, dopo la conclusione della prima fase di formazione del sistema educativo di leFP, all'università o nell'impiego, indipendentemente dalla condizione lavorativa sviluppano ed arricchiscono le competenze tecniche e professionali per accrescere le opportunità occupazionali e/o il rientro nel mondo del lavoro.

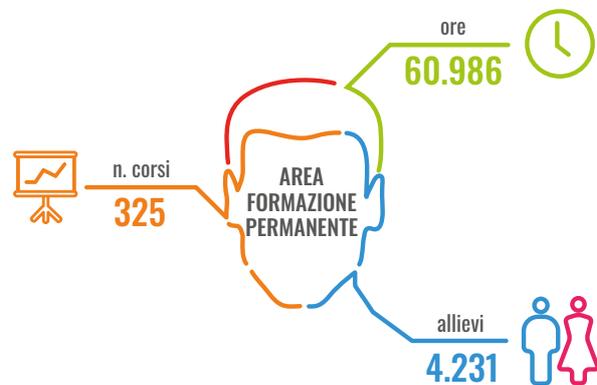
I percorsi e le azioni formative di formazione continua e permanente rilasciano **attestazioni di competenza** secondo diversi livelli di qualificazione (EQF) che ne assicurano la trasparenza e la spendibilità nel mondo del lavoro sull'intero territorio nazionale e nell'ambito della Unione Europea.

La formazione continua e permanente consta di percorsi di breve durata, realizzati in forma modulare e in funzione delle richieste dell'utenza (singoli

o aziende) e dei canali di finanziamento pubblici:

- **percorsi di aggiornamento e alfabetizzazione** in ambiti professionali e culturali per acquisire e sviluppare competenze relative al profilo professionale del soggetto;
- **formazione professionalizzante specifica** per apprendimenti riferiti alla posizione attuale o futura del lavoratore;
- **formazione professionalizzante generale** per apprendimenti slegati all'attuale o futura posizione del lavoratore e finalizzati a migliorare la possibilità di suo collocamento.

ATTIVITÀ FORMATIVE 2024 FORMAZIONE PERMANENTE



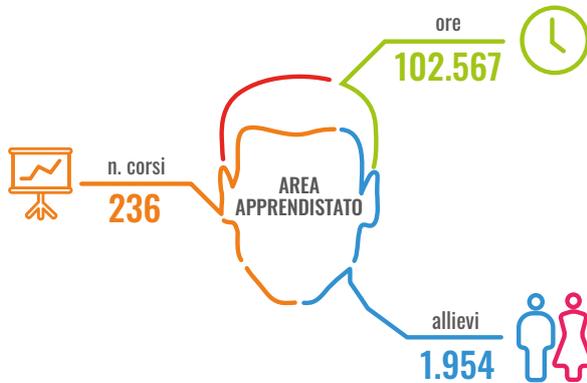
Dati complessivi attività svolte in Italia dalle Associazioni Regionali CIOFS-FP ETS Formazione permanente.

Apprendistato

Il contratto di Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale permette all'apprendista di lavorare e allo stesso tempo seguire un percorso formativo per il conseguimento di una qualifica o di un diploma professionale. Possono essere assunti, in tutti i settori di attività, giovani dai 15 ai 25 anni (non compiuti).

La durata del contratto non può in ogni caso essere superiore, per la sua componente formativa, a tre anni se finalizzata alla qualifica e a quattro anni nel caso di diploma professionale. La formazione riguarda lo sviluppo di competenze tecnico professionali e di base coerenti con la qualifica di riferimento.

ATTIVITÀ FORMATIVE 2024 - APPRENDISTATO PER LA QUALIFICA E DIPLOMA PROFESSIONALE



Formazione regolamentata

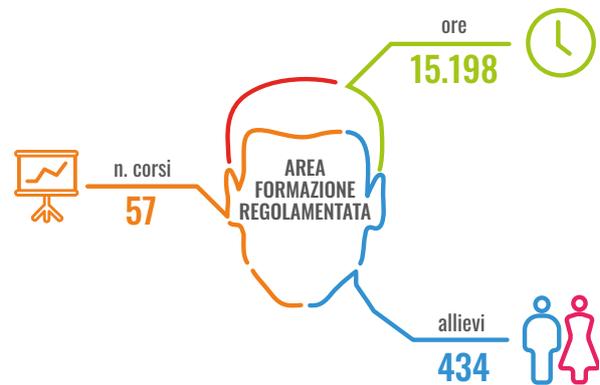
Nell'ambito della formazione regolamentata rientrano i corsi obbligatori per l'accesso ad una professione, attività economica o ruolo lavorativo, in base a specifiche norme comunitarie, nazionali o regionali.

L'art. 3 lettera e) della direttiva 2005/36/CE (normativa europea di riferimento), definisce formazione regolamentata "qualsiasi formazione specificamente orientata all'esercizio di una professione determinata e consistente in un ciclo di studi completato, eventualmente, da una formazione professionale, un tirocinio professionale o una pratica professionale. La struttura e il livello della formazione, del tirocinio o della pratica professionale sono stabiliti dalle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative dello Stato membro e sono soggetti a controllo o autorizzazione dell'autorità designata".

Le Regioni recepiscono nel proprio ordinamento le norme che prevedono formazione regolamentata, al fine di consentire la realizzazione dei corsi sul territorio regionale. I corsi di formazione regolamentata sono realizzati da enti di formazione sulla base di una autorizzazione rilasciata dalle Regioni. L'autorizzazione è requisito di legittimità per lo svolgersi del corso e per il rilascio di attestazioni valide ai fini di legge.

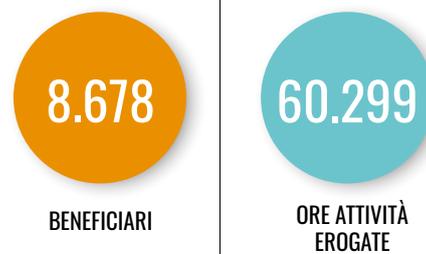
Ciascun profilo professionale regolamentato - dall'accompagnatore turistico all'acconciatore, dall'estetista all'operatore socio sanitario - ha una regolamentazione specifica per quanto riguarda il percorso formativo, i requisiti di ammissione e la durata dei corsi, gli esami da sostenere e gli attestati rilasciati, le modalità di accesso alla professione.

ATTIVITÀ FORMATIVE 2023 - FORMAZIONE DI SPECIALIZZAZIONE E REGOLAMENTATA



SERVIZI AL LAVORO

Attraverso gli **Sportelli dei Servizi al Lavoro**, le sedi CIOFS-FP ETS offrono alle persone in cerca di opportunità lavorative la possibilità di essere accompagnate e guidate nella loro ricerca con un adeguato supporto, dal primo colloquio a tutte le successive fasi di consulenza, grazie a una valutazione attenta delle competenze e delle potenzialità del candidato. Obiettivo: ottimizzare e facilitare un processo di inserimento lavorativo che sia soddisfacente per le persone e per le aziende.



INCLUSIONE SOCIALE

Da diversi anni il CIOFS-FP ETS si occupa della formazione e dell'accompagnamento al lavoro di soggetti fragili e in condizioni di svantaggio. Una particolare attenzione è rivolta ai processi di inclusione di migranti e rifugiati politici, anche attraverso azioni di sistema, in collaborazione con decisori politici ed autorità pubbliche.

Le modalità in cui si esplicano queste funzioni sul territorio sono molteplici e dipendono dalle opportunità offerte dai contesti regionali e dai livelli nazionale ed europeo. Oltre alle già citate attività di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro, è possibile annoverare interventi di trasferimento e condivisione di buone pratiche anche a livello transnazionale di sensibilizzazione per il contrasto di stereotipi e pregiudizi, e alle nuove povertà.

Le caratteristiche di fragilità dell'utenza spingono il sistema CIOFS-FP ETS, e le singole sedi operative, all'innovazione delle attività, a una stretta relazione tra i diversi servizi, a un approccio educativo fortemente personalizzato per accogliere le specifiche esigenze e la complessità delle singole persone.

Così, nel 2020 il CIOFS-FP ETS è stato citato nel documento della Commissione Europea *Mapping of Centers of Vocational Excellence (CoVEs)* – redatto da ET 2020 Working Group on Vocational Education and Training – come ente di formazione attivo anche nell'inclusione sociale, promozione dell'occupabilità, integrazione al lavoro e pari opportunità, in un'ottica di eccellenza. Uno dei nostri principali target di riferimento è indicato nei giovani appartenenti a gruppi vulnerabili che fronteggiano esclusione sociale, povertà e discriminazione, compresi quelli con bisogni speciali, gli studenti a rischio di dispersione scolastica, i giovani migranti.

LE NOSTRE IMPRESE FORMATIVE

Per il CIOFS-FP ETS l'impresa formativa si posiziona come modello alternativo e innovativo rispetto ai tradizionali percorsi di formazione in alternanza:

consente l'apprendimento di processi lavorativi all'interno di una realtà produttiva, riducendo la distanza tra l'esperienza teorica e quella pratica, coniugando l'apprendimento e la gestione di un'organizzazione produttiva. In prospettiva il modello di impresa formativa potrebbe divenire una naturale evoluzione per i percorsi di formazione professionale, in quanto permette di integrare quanto gli studenti apprendono durante la loro formazione in un assetto lavorativo, ma allo stesso tempo educativo, in particolare:

- consente l'apprendimento di **processi di lavoro reali** coniugando la formazione con la **gestione di un'impresa**;
- è un **incubatore sociale**: connette il singolo ad una rete territoriale di enti che operano in sinergia;
- è un' **esperienza di crescita** on the job, sperimentale e alternativa;
- **migliora l'accesso** degli studenti al mercato del lavoro;
- incrementa le **competenze tecniche e trasversali** richieste dalle aziende;
- ha un forte **radicamento nel territorio** e opera con la rete delle aziende locali.

In questi anni, a partire dalle attività del Cantiere avviato qualche anno fa in collaborazione con Social Seed, sono diverse le esperienze che si sono sviluppate in questo ambito. A partire dalle più consolidate del Lazio, della Lombardia e del Piemonte, si sono sviluppate altre esperienze anche in Friuli-Venezia Giulia, Puglia, Liguria ed Emilia-Romagna, così come sono diverse le Regioni che stanno studiando l'opportunità di cimentarsi in questo tipo di esperienza formativa. Nel quadro del Cantiere Impresa formative rimane aperta la discussione e il confronto tra esperienze diverse sempre più mature, alla ricerca di soluzioni organizzative innovative e rispondenti alle mutevoli esigenze e ai cambiamenti nella normativa. Sono allo studio percorsi di confronto a livello nazionale sul tema, così come lo studio di progetti europei per promuovere un confronto e uno scambio più ampi con Paesi nei quali l'esperienza è più radicata.

3.2 La formazione degli operatori

ATTIVITÀ FORMATIVE
EROGATE NEL 2024

55

ATTIVITÀ
FORMATIVE EROGATE

420

ORE DI FORMAZIONE
EROGATE

602

PARTECIPANTI

	TEMATICHE
Ambito associativo e settoriale: promozione culturale della FP	<p>La Formazione Professionale in Italia nell'attuale momento storico-politico-economico</p> <p>Formazione professionale, Formato Futuro - il programma GOL</p> <p>La formazione "oltre i confini" come motore di sviluppo - Quando Formi trasformi</p> <p>Le imprese formative CIOFS-FP - Villaggio delle buone pratiche della 50^a Settimana Sociale dei Cattolici in Italia</p> <p>Formare al lavoro per trasformare la vita: il futuro adesso - XXVI edizione del Seminario Europa Laboratorio sulla sperimentazione della filiera tecnologico-professionale</p>
Ambito organizzativo gestionale	<p>Sistema di Gestione Integrato:</p> <p>aggiornamenti normativi e tecnici sul sistema di gestione per la qualità (SGQ);</p> <p>aggiornamenti legislativi reati presupposto e norme che impattano i servizi (MOG 231/01)</p> <p>aggiornamenti periodici cogenti la SSL (SGSSL)</p>
Ambito Promozione e sviluppo dell'innovazione	<p>Operatore delle Politiche Attive del lavoro</p> <p>Educare con l'Intelligenza emotiva</p> <p>Gli sviluppi dell'intelligenza artificiale - Sfide e opportunità per la formazione e l'autoformazione</p> <p>Processi di internazionalizzazione e sostenibilità ambientale</p> <p>Laboratorio interassociativo per la creazione di una proposta progettuale europea</p> <p>Visite studio presso le istituzioni europee e i partner transnazionali</p>



3.3 I progetti

I PROGETTI EUROPEI 2024

L'innovazione sociale esige un aggiornamento costante di professionalità e competenze in cui convergono nuove tecnologie, modalità di partecipazione sempre più allargate ed inclusive e metodologie ritagliate su fabbisogni in continua evoluzione.

In questa direzione, la sede nazionale di CIOFS-FP ETS condivide da tempo con le sedi regionali un percorso di affinamento dei programmi e degli interventi in cui un valore aggiunto per l'intero sistema formativo si sviluppa grazie ad alcuni progetti europei e ai network nei quali CIOFS-FP ETS si muove e coopera. Da queste premesse il Cantiere Internazionalizzazione procede come spazio di condivisione, innovazione, sviluppo di know-how e saperi collettivi per mettere a sistema strumenti e risultati raggiunti attraverso la dimensione internazionale dell'Organizzazione. Il Cantiere, infatti, è uno spazio di riflessione aperto per favorire innovazione e sviluppo, con un respiro europeo, capace di coniugare la dimensione locale con quella globa-

le, partendo dunque da attività e fabbisogni locali a cui rispondere con strumenti e servizi di rilevanza internazionale.

Nel 2024 molti sono stati diversi i progetti approvati e in erogazione. Tra i tanti vi sono GENDERATE, che oltre a SECOVE, torna ad occuparsi del coinvolgimento femminile nei settori STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), al fine di contrastare la segregazione di genere che vede le donne sottorappresentate in ambiti particolarmente rilevanti in tempo di transizione digitale ed intelligenza artificiale; INVEST che supporta istituti IFP nei Balcani occidentali, fornendo competenze rilevanti per le transizioni green e digitale; STREAM volto a definire un insieme di competenze che formatori e mentori aziendali dovrebbero possedere per pianificare e gestire esperienze di WBL di qualità; OASIS per sviluppare competenze green nel settore delle costruzioni edili; Youth Venture 4 EU volto a sviluppare una piattaforma digitale interattiva di gamification per favorire l'interesse dei giovani per l'imprenditorialità responsabile e sostenibile.



GENDERATE

Il progetto è volto a sostenere gli sforzi per raggiungere l'uguaglianza di genere nella TVET, affrontando gli stereotipi, la segregazione

orizzontale, e il divario di genere nell'istruzione e nella formazione, in particolare negli ambiti STEM tradizionalmente a predominanza maschile. Faciliterà dunque l'integrazione della dimensione di genere a livello strutturale e gestionale, attraverso la pianificazione strategica, la formazione dei livelli dirigenziali più elevati di istituti TVET, introducendo e sviluppando programmi mirati.

DURATA: da Novembre 2023 a Ottobre 2025

CAPOFILA: FORAVE (Portogallo)

FINANZIAMENTO: Erasmus+ KA2 KA220 VET - Cooperation Partnerships in Vocational Education and Training
PARTNER: IDEC (Grecia), PIT (Spagna), Özel Elazığ Marmara eslekive Teknik Anadolu Lisesi (Turchia), A&A Emphasys (Cipro), CIOFS-FP ETS



WE COOK IN

Il progetto intende promuovere l'inclusione sociale delle persone con un background migratorio nelle società dei Paesi ospitanti, attraverso l'inserimento lavorativo nel settore

della ristorazione. A questo proposito è volto ad aumentare le competenze hard e soft dei cittadini di Paesi Terzi, creare materiali didattici per formatori che lavorano in contesti interculturali, nonché creare strumenti di autovalutazione per verificare le conoscenze acquisite per il settore culinario, e promuovere l'uso di strumenti UE di profilazione delle competenze per i cittadini di Paesi Terzi, al fine di convalidarne le competenze e facilitarne l'inserimento lavorativo.

DURATA: da Novembre 2022 a Ottobre 2024

CAPOFILA: TRONDELAG FYLKESKOMMUNE (Norvegia)

FINANZIAMENTO: Erasmus+ KA2 Partnerships for Innovation - Forward Looking Projects

PARTNER: CIOFS-FP ETS, Valencia Culinary Center S.L. (Spagna), Iniciativas de Futuro para una Europa Social Coop V (Spagna), C.E.S. ACADEMY (Repubblica Nord Macedonia), The Rural Hub (Irlanda).



INVEST

Il progetto si propone di migliorare la preparazione degli istituti IFP nei Balcani occidentali per fornire competenze rilevanti per la transizione green e digitale. Allineando l'alfabetizzazione digitale e le competenze orientate alla sostenibilità con i parametri di riferimento dell'UE e internazionali, INVEST rafforzerà il ruolo che gli istituti formativi IFP hanno nell'erogazione di competenze legate al lavoro e contribuirà a farli diventare centri di sviluppo professionale continuo per le scuole secondarie di IFP in Albania, Montenegro, Kosovo e Bosnia-Erzegovina.

DURATA: da Dicembre 2023 a Novembre 2025

CAPOFILA: INCOMA (Spagna)

FINANZIAMENTO: Erasmus+ Capacity Building in VET

PARTNER: CIOFS-FP ETS, CESIE (Italia), SHOQATES ALBANIAN SKILLS National association for Skills Competitions (Albania), Chamber of Economy of Montenegro (Montenegro), KOSOVA Chamber of Commerce (Kosovo), CETEOR SARAJEVO (Bosnia)



GOGREEN

Il progetto mira a sviluppare le competenze green, identificate dal framework GreenComp, degli studenti VET durante i loro percorsi di apprendistato. Il progetto sta sviluppando un framework per l'organizzazione di apprendistati volto allo sviluppo di competenze green, che sarà supportato anche da altri prodotti (guida per formatori, guida per tirocinanti, guida per l'orientamento, strumento di autovalutazione) tutti incentrati sulla sensibilizzazione e lo sviluppo delle competenze green degli studenti.

DURATA: da Gennaio 2023 a Dicembre 2024

CAPOFILA: Techniek College Rotterdam (Olanda)

FINANZIAMENTO: KA220-VET - Cooperation partnerships in vocational education and training

PARTNER: CIOFS-FP ETS, IDEK (Grecia), IIEK DELTA (Grecia), CSKC (Bulgaria), PIC (Spagna)

EDU TOP

È un servizio di revisione dei Curricula formativi nei settori dell'Informazione, Tecnologia, Gioielleria e Infermeristica in Libano per migliorare le competenze, le opportunità di lavoro dignitoso e la prosperità per i giovani più a rischio di vulnerabilità.

Questo progetto ha subito inevitabilmente una battuta di arresto a causa della guerra a Gaza.

DURATA: da Maggio 2023 ad Agosto 2025

FINANZIAMENTO: AICS - AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

PARTNER: CIOFS-FP ETS, COMI (Italia)



GEES | Good e-Guidance Stories

Il progetto mira a migliorare competenze e capacità di tutor, formatori ed educatori coinvolti nella pianificazione e progettazione di pratiche di informazione, consulenza e orientamento per l'accesso al mercato del lavoro (Information, Advice and Guidance - IAG) creando una comunità virtuale di pratica (Community of Practice - CoP) con innovativi scambi di apprendimento peer-to-peer e la produzione di sette nuovi casi di studio: abilità personali ai fini occupazionali; self-management; cooperazione e comunicazione; creatività, impresa e innovazione; strutture flessibili per l'apprendimento.

DURATA: da febbraio 2021 ad aprile 2024

CAPOFILA: MetropolisNet (Germania)

CO-FINANZIAMENTO: Erasmus+ KA3 Policy Support

PARTNER: Regione Autonoma della Sardegna, Senato di Berlino (Germania), Regione Thessaglia (Grecia), GSUB (Germania), Ballymun Job Centre (Irlanda), RINOVA (Spagna), Eurocircle (Francia), Dimitra (Grecia), Jobiri (Italia), SÖSTRA (Germania), CIOFS-FP



SECOVE - Sustainable Energy Centres of Vocational Excellence

Il progetto SECOVE mira a costruire una rete di cooperazione tra i Centri di Eccellenza della Formazione Professionale nel settore dell'energia pulita e sostenibile. Al centro del progetto c'è la creazione della piattaforma SECOVE e di cinque CoVE stabiliti nei cinque paesi europei coinvolti nel progetto (Grecia, Spagna, Italia, Slovacchia e Portogallo).

Ogni CoVE sarà istituito come un centro di eccellenza locale/regionale, in collaborazione con aziende e altre istituzioni che lavorano nel campo dell'energia rinnovabile e sostenibile.

Verranno inoltre sviluppate altre attività, come componenti settoriali della piattaforma SECOVE:

- la produzione di materiale educativo per rendere la VET più rilevante per le esigenze dell'attuale mercato del lavoro dell'energia rinnovabile;
- la promozione di sinergie tra rappresentanti dell'industria e le istituzioni VET;
- la promozione di un approccio inclusivo e attrattivo della VET nei confronti delle donne;
- l'integrazione di una cultura della qualità e dell'innovazione nell'istruzione e formazione professionale.

DURATA: da Giugno 2022 a Giugno 2026

CAPOFILA: Università della West Attica (Grecia)

FINANZIAMENTO: ERASMUS-EDU-2021-PEX-COVE

PARTNER: 21 Organizzazioni stabilite in 5 paesi europei (Grecia, Spagna, Italia, Slovacchia e Portogallo)

Partner. it.: CIOFS-FP ETS, RAS, Univ. La Sapienza, Rielco

STREAM

Il progetto STREAM mira a definire un insieme di competenze che i formatori dell'istruzione e formazione professionale e i mentori aziendali dovrebbero possedere al fine di pianificare e gestire esperienze di apprendimento basato sul lavoro (WBL) di qualità. Gli apprendimenti saranno riconosciuti attraverso un sistema di microcrediti costruito e sperimentato dal progetto, e assegnati attraverso dei competenze badge.

DURATA: da Gennaio 2024 a Dicembre 2026

CAPOFILA: CIOFS-FP ETS

FINANZIAMENTO: ERASMUS-EDU-2021-PEX-COVE

PARTNER: Assolombarda (Italia), MetropolisNet (Germania), CONFEDERACION ESPANOLA DE CENTROS DE ENSEÑANZA ASOCIACION (Spagna), CAMARA OFICIAL DE COMERCIO E INDUSTRIA DE ZARAGOZA (Spagna), RINOVA Malaga (Spagna), CITY OF DUBLIN EDUCATION AND TRAINING BOARD (Irlanda), DIEK AIGALEO (Grecia), IDEC (Grecia), VAVM (Lituania), Kaunas CCIC (Lituania), FU-UPPSALA (Svezia), FHM (Germania), DUBLIN CHAMBER OF COMMERCE (Irlanda)

OASIS

Il progetto OASIS è volto a sviluppare le competenze e le abilità green degli studenti e dei professionisti dell'IFP nel settore dell'edilizia eco-sostenibile. Inoltre, mira a valorizzare le competenze di mentoring dei formatori aziendali, facilitando lo sviluppo delle competenze legate alla sostenibilità ambientale degli studenti e dei dipendenti aziendali durante l'esperienza di WBL. Obiettivo finale di OASIS è quello di colmare il divario tra le conoscenze e le competenze fornite dall'IFP e le aspettative delle aziende e il mercato del lavoro.

DURATA: da Dicembre 2024 a Novembre 2026

CAPOFILA: CAPEB Grand Paris (Francia)

FINANZIAMENTO: Erasmus+ KA220-VET - Partenariats de coopérat. dans l'enseignement et la format. professionnels

PARTNER: ENOSI VIOMICHANION ILIAKIS ENERGEIAS (Grecia), FALCO&ASSOCIATI SRL (Italia), CIOFS-FP ETS, RUSENSKA TARGOVSKO INDUSTRIALNA KAMARA (Bulgaria), SCHOLETS DELTA VOREIOU ELLADOS ANONYMI ETAIREIA (Grecia)

Youth Venture 4 EU

Il progetto mira a promuovere e incoraggiare l'imprenditorialità inclusiva, sostenibile e digitale tra i giovani attraverso una piattaforma OER (Open Educational Resource). Questa piattaforma integrerà risorse digitali interattive e basate su apprendimento attraverso sfide, offrendo anche ai facilitatori dell'apprendimento competenze e abilità tecniche necessarie per adottare questa metodologia in contesti non formali. L'obiettivo è coinvolgere e stimolare la collaborazione dei giovani in modo immersivo e motivante.

DURATA: da Gennaio 2024 a Settembre 2026

CAPOFILA: CAMARA OFICIAL DE COMERCIO E INDUSTRIA DE ZARAGOZA (Spagna)

FINANZIAMENTO:

PARTNER: CIOFS-FP ETS (Italia), RINOVA Malaga (Spagna), YUZUPULSE (Francia), IHK-PROJEKTGESELLSCHAFT MBH (Germania)



ENVIRASMUS Towards a sustainable Erasmus Mobility

Il progetto ha l'obiettivo di educare gli studenti a comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente durante la loro permanenza all'estero, ed assicurarsi che gli istituti ospitanti agiscano per promuovere la sostenibilità ambientale e la includano come elemento centrale delle loro attività per gli studenti Erasmus+.

ENVIRASMUS è stato concepito per:

- contribuire a ridurre l'impatto ambientale negativo delle mobilità del programma Erasmus+;
- aumentare la consapevolezza e responsabilizzare gli studenti invitandoli ad essere agenti di cambiamento in termini di sostenibilità ambientale prima e durante le loro mobilità;
- invitare gli studenti a fare scelte sostenibili nelle diverse destinazioni, sia per quanto riguarda i mezzi di trasporto che le altre attività da svolgere durante la permanenza all'estero;
- offrire agli studenti uno strumento digitale da utilizzare durante la mobilità, per rendere la sostenibilità parte integrante del loro percorso Erasmus.

DURATA: da Novembre 2022 a Ottobre 2024

CAPOFILA: Biotehniski izobrazevalni center Ljubljana, (Slovenia)

FINANZIAMENTO: Erasmus+ - KA2 - Cooperation for Innovation and the Exchange of Good Practices

PARTNER: Mediterráneo Erasmus International Center S.L (Spagna), Lula Consulting s.r.l. (Italia), Chambre de Métiers et de l'Artisanat des Pays de la Loire (Francia), Drottning Blankas Gymnasieskola, (Svezia)

NEARVET NEAR VET - Network of Excellence for Applied Research in VET

Attraverso un programma innovativo di indagine sistematica e di sviluppo nel campo della ricerca applicata, il progetto NEARVET si propone di dare risposta a questi interrogativi, con l'intento di migliorare la qualità, l'efficienza e l'equità del sistema VET dal punto di vista specifico dei problemi, degli attori e delle domande che sorgono negli ecosistemi di apprendimento basato sul lavoro.

Obiettivo del progetto è quello, dunque, di sviluppare un meccanismo innovativo di indagine sistematica applicata al settore VET, attingendo a metodi all'avanguardia nella co-creazione e validazione della ricerca applicata agli ecosistemi locali, con riferimento al gruppo target degli operatori e delle aziende attivi nel campo dell'IFP in Europa.

DURATA: da Dicembre 2022 a Dicembre 2024

CAPOFILA: MetropolisNet (Germania)

FINANZIAMENTO: ERASMUS-EDU-2022-PI-FORWARD-LOT2

PARTNER: DIMITRA (Grecia), FACHHOCHSCHULE DES MITTELSTANDES STHEV (Germania), M.M.C MANAGEMENT CENTER Cyprus Hotel Ass (Cipro), FU-UPPSALA (Svezia), CRES-FB (Italia), CIOFS-FP ETS (Italia), Assolombarda (Italia), Rinova (Spagna)

3.4 Il Seminario Europa



Un'opportunità di confronto sulla formazione professionale

La 36^a edizione del Seminario Europa, organizzata da CIOFS-FP e Forma, si è tenuta a Milano e ha visto la partecipazione di oltre 250 persone provenienti da 17 regioni italiane e 15 enti della leFP appartenenti a CONFAP e Forma. L'evento ha rappresentato un'importante occasione di approfondimento sulle prospettive della formazione professionale, con la partecipazione di oltre trenta esperti e rappresentanti istituzionali.

I temi affrontati hanno messo in evidenza la necessità di rispondere al divario tra domanda e offerta di competenze, valorizzando il ruolo delle nuove intelligenze e sviluppando modelli didattici e di insegnamento innovativi. Le riflessioni condivise hanno sottolineato l'importanza di una formazione capace di adattarsi ai cambiamenti sociali, economici e tecnologici, contribuendo a una società più inclusiva e sostenibile.



Un programma ricco di contenuti

La prima giornata del seminario ha affrontato le principali sfide globali e locali, tra cui il calo demografico, le fragilità nelle competenze personali dei giovani, le nuove attitudini verso formazione e lavoro e le trasformazioni digitali, ecologiche e sociali. La giornata si è conclusa con una visita guidata dal Castello Sforzesco al Duomo di Milano, offrendo ai partecipanti un momento di scambio culturale.

Il secondo giorno, ospitato nella Sala Marco Biagi, presso il Palazzo della Regione Lombardia, ha approfondito ulteriormente le tematiche chiave della formazione professionale, con un focus particolare sull'innovazione nei percorsi educativi e sulle strategie per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro. Ospiti di eccellenza (tra cui Gabriele Fava Presidente INPS, Maurizio Chiappa direttore MIM, Marianna D'Angelo e Andrea Simoncini dirigenti MLPS, Alfonso Balsamo di Confindustria, Elvio Mauri DG FONDIMPRESA, gli Assessori di Lombardia e Piemonte Simona Tironi ed Elena Chiorino) hanno

offerto contributi preziosi e di grande prospettiva, che verranno ripresi per rendere sempre più condivisa la convinzione della necessità di incrementare la Formazione al Lavoro, per tutti e dappertutto.

A chiusura del seminario, le parole di Suor Manuela Robazza, Presidente del CIOFS Nazionale, hanno evidenziato l'impegno costante nel mettere i giovani al centro della formazione:

“Per due giorni Milano è stata la capitale della Formazione Professionale. Tuttavia, la cosa più significativa di questi giorni è stata la presenza, sia fisica che spirituale, dei tanti ragazzi che hanno partecipato, lasciando un segno nelle nostre menti e nei nostri cuori. Il nostro impegno è quello di offrire loro l'opportunità di esprimere al meglio i propri talenti e di costruire insieme un futuro in cui ciascuno possa realizzare il proprio potenziale.”

Con questa edizione, il Seminario Europa ha ribadito la sua funzione di spazio di confronto e progettualità per il settore della formazione professionale, ponendo le basi per nuove iniziative e percorsi di crescita condivisi.



3.5 I Cantieri CIOFS-FP ETS

Per rispondere alle sollecitazioni del contesto sociale, educativo ed economico caratterizzato da forte complessità, instabilità, flessibilità, imprevedibilità, CIOFS-FP ETS ritiene fondamentale curare e sviluppare in modo virtuoso la relazione tra sede nazionale, associazioni regionali e singoli centri di formazione professionale.

L'idea è quella, su tematiche strategiche di sviluppo della fondazione, di promuovere la costituzione di un luogo (fisico e virtuale) e un tempo di confronto, di elaborazione, di scambio e di riflessione tra alcuni rappresentanti della sede nazionale (e consulenti di riferimento) e uno o più referenti di ciascuna associazione regionale. Questo luogo, ma allo stesso tempo questa modalità di lavoro, ha la finalità di potenziare una relazione reciproca, virtuosa e generativa tra competenze, conoscenze, visione ampia su scala nazionale ed europea più tipica del livello nazionale, con la concretezza e i fabbisogni delle associazioni regionali e dei CFP impegnati quotidianamente nelle attività educative e formative con i diversi destinatari. Pur in una visione strategica, il cantiere ha la caratteristica della flessibilità, del progetto che per sua natura ha un inizio, una fine e ha differenti tempistiche di sviluppo legate sempre

ad un'attenta lettura dei fabbisogni e delle problematiche rilevate dalle sedi operative nel loro lavoro quotidiano, che meritano un approfondimento ampio e condiviso di spessore nazionale.

Il metodo cantiere, oltre ad essere un'importante occasione di formazione e di innovazione, si ispira a una meta-finalità che è quella di crescere e svilupparci come fondazione nell'ottica della comunità professionale. Nuovo orizzonte per affrontare insieme le sfide dei prossimi anni, antidoto all'individualismo, all'autoreferenzialità e alla chiusura che in alcuni momenti sembrano caratterizzare i contesti nei quali ci troviamo ad operare

Nel 2025 sarà avviata una riflessione per adattare sempre meglio questa modalità organizzativa alle esigenze dei territori e per renderlo sempre più strumento utile di innovazione e di sviluppo di opportunità secondo una prospettiva di sempre maggiore flessibilità organizzativa e di presenza. Organizzativa nel senso di attivazione di quei Cantieri dei quali si percepisce l'urgenza e la necessità, di presenza nel senso di prevedere la partecipazione differenziata per Regioni a seconda dei bisogni e dei fabbisogni formativi specifici.



4. LE PERSONE AL CENTRO



4.1 Il valore delle risorse umane

Le risorse umane rappresentano per CIOFS-FP ETS il capitale più importante all'interno dell'organizzazione, vero motore nell'esercizio della funzione di animazione, promozione dell'innovazione e sviluppo delle associazioni regionali. Da sempre, e in coerenza con le specifiche del Sistema di Gestione Integrato (Qualità, Prevenzione dei reati, Sicurezza e Salute sul Lavoro, Protezione dei dati), poniamo cura nell'organizzazione di un ambiente lavorativo sicuro, dotato di strumentazioni adeguate e nel quale ciascun lavoratore/ lavoratrice possa esprimere il proprio potenziale professionale.

Con la fine della pandemia, l'organizzazione si è interrogata in ordine alla comprensione di quanto accaduto e delle ricadute sul piano dell'organizzazione del lavoro, sulle possibili piste di innovazione e di miglioramento. Dalla devastante esperienza della pandemia abbiamo tratto due elementi che si sono tradotti in pratiche operative.

La prima riguarda la necessità di investimento nelle nuove tecnologie che sempre più determineranno l'organizzazione del lavoro nei prossimi anni. Sono stati quindi fatti importanti investimenti in connettività e strumenti per supportare il lavoro dei dipendenti nel lavoro quotidiano, ampliando le opportunità per la conciliazione tra vita privata e lavorativa. La seconda riguarda appunto l'utilizzo dello smartworking nell'organizzazione ordinaria del lavoro al di là delle necessità imposte dal periodo pandemico. In relazione all'evoluzione continua della normativa e con il supporto dei responsabili sicurezza e privacy, la governance ha promosso l'utilizzo concordato di questa modalità organizzativa definendo con ciascun dipendente un accordo individuale per il lavoro agile in relazione alla normativa vigente. Ogni dipendente, anche nel 2024, ha avuto quindi la possibilità di concordare con la governance, una giornata lavorativa alla settimana, l'utilizzo di questa modalità di lavoro in raccordo con i responsabili di area. Il 2024 è stato quindi un anno di conferma della sperimentazione dell'utilizzo sistematico dello smartworking nell'organizzazione del lavoro delle diverse aree. Le valutazioni, dal punto di vista dei dipendenti e della governance sono state positive in una prospettiva di utilizzo sistemico dello smar-

working per gli anni futuri.

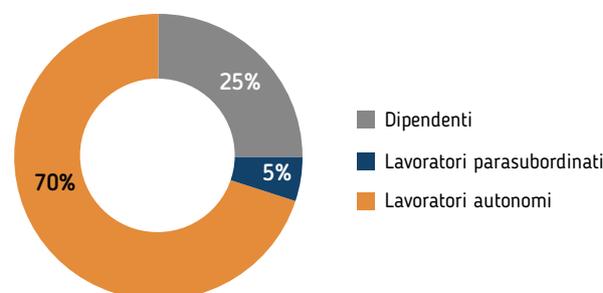
L'elemento chiave per questa innovazione organizzativa è la costruzione di un sistema di relazioni di fiducia e di assunzione di responsabilità da parte di tutto il personale, che, a fronte di una misura di conciliazione vita lavorativa e privata, ha riorganizzato il lavoro per obiettivi di area da raggiungere con il contributo attivo di tutti, al di là della presenza fisica in ufficio.

Dipendenti e collaboratori della Sede Nazionale - Anno 2024

DIPENDENTI E COLLABORATORI DELLA SEDE NAZIONALE

	donne	uomini	totale
Dipendenti	10	2	12
Lavoratori parasubordinati	2	0	2
Lavoratori autonomi	20	23	43
TOTALE	32	25	57

Composizione al 31/12/2024



DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO

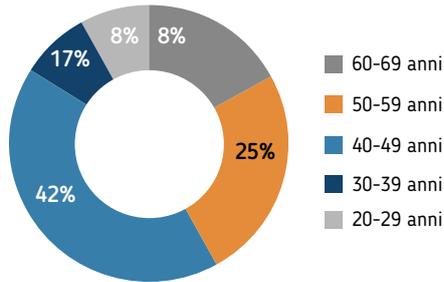
	donne	uomini	totale
Part-time	5	1	6
Full-time	5	1	6

Tempo indeterminato = 11

Tempo determinato = 1

DIPENDENTI PER FASCIA ETÀ

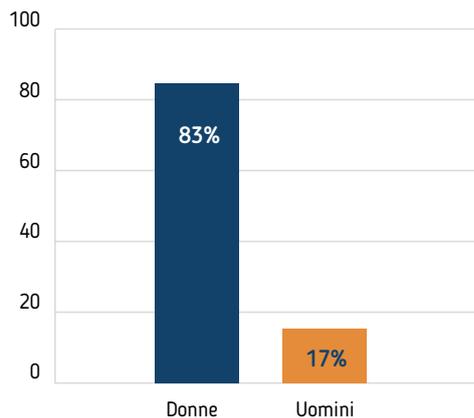
60-69 anni	2
50-59 anni	3
40-49 anni	5
30-39 anni	1
20-29 anni	1



Dipendenti suddivisi per genere

LIVELLO INQUADRAMENTO CONTRATTUALE PERSONALE DIPENDENTE

Livello	donne	uomini	totale
III	3	0	3
IV	3	1	4
V	1	0	1
VI	1	0	1
VII	2	0	2
VIII	0	1	1



RETRIBUZIONE PERSONALE

RAL (€)	dipendenti
50.000 – 60.000	1*
40.000 – 49.000	3
30.000 – 39.000	6
20.000 – 29.000	2

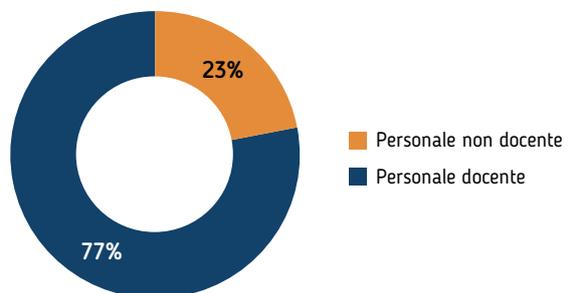
* Dirigente VIII livello CCNL Formazione Professionale

DIFFERENZA RETRIBUTIVA LAVORATORI DIPENDENTI

livello	RAL (€)	rapporto
VIII	54.000	1,9
III	28.600	

Dipendenti e collaboratori in Italia

FONDAZIONE CIOFS-FP ETS	PERSONALE DOCENTE	PERSONALE NON DOCENTE	TOTALE
Calabria	93	21	114
Emilia Romagna	250	47	297
Friuli V. Giulia	21	19	40
Lazio	184	52	236
Liguria	79	34	113
Lombardia	197	33	230
Molise	38	4	42
Piemonte	148	72	220
Puglia	161	27	188
Sardegna	5	10	15
Toscana	4	3	7
Veneto	35	31	66
TOTALE	1.215	353	1.568



4.2 Il sistema di governo

ORGANI E CARICHE SOCIALI

La Fondazione CIOFS-FP ETS riconosce e valorizza nella sua attività il ruolo dell'ente promotore CIOFS e assicura le condizioni perché possa esercitare una funzione di guida e di controllo per garantirne l'ispirazione e gli opportuni collegamenti.

Il CIOFS-FP ETS opera a livello regionale, nazionale e internazionale, con i diversi organismi coinvolti, in coerenza con la propria proposta formativa.

Nel corso del 2023 con il passaggio a Fondazione di Partecipazione, è cambiata la Governance Nazionale che è così articolata:

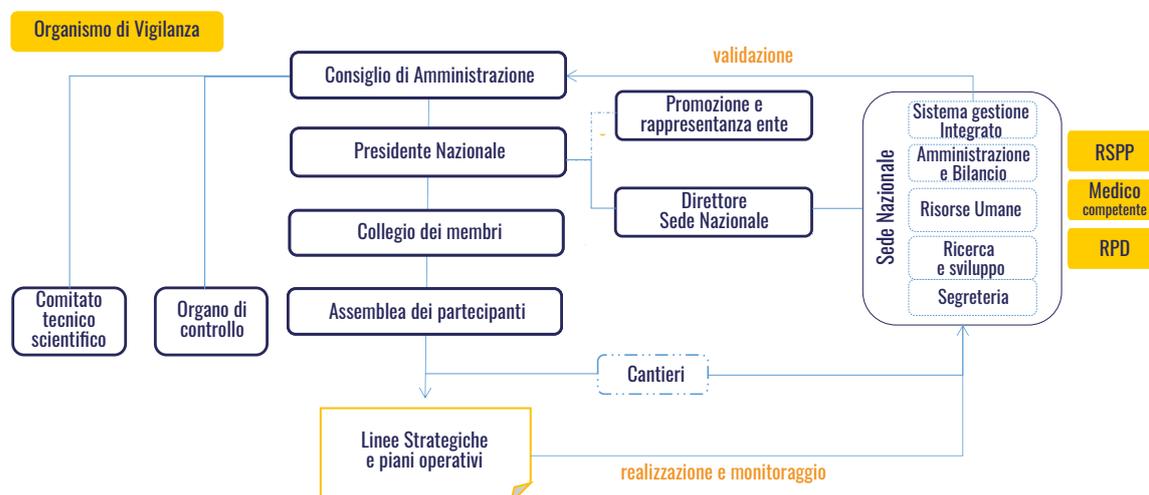
- 1. Consiglio di Amministrazione (CDA):** il Consiglio di Amministrazione, responsabile della gestione e dell'amministrazione generale della Fondazione di partecipazione. È composto dalla Presidente della Fondazione, dalla Presidente del CIOFS, da componenti Laici esperti, da alcune Presidenti Regionali. Agli incontri del CDA può partecipare il Direttore della Sede Nazionale che può assumere il ruolo di segretario e verbalizzatore;
- 2. Presidente Nazionale:** resta in carica tre anni ed è rieleggibile. Ha un ruolo di promozione e rappresentanza della Fondazione. È la Legale Rappresentante e convoca Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Membri e Assemblea dei Partecipanti;
- 3. Collegio dei Membri:** il Collegio dei Membri, composto dalle presidenti Regionali ha il compito di supportare il CDA nelle decisioni strategiche della Fondazione e ha il compito di approvazione

del Bilancio preventivo e consuntivo e del Bilancio Sociale nei tempi previsti dalla normativa;

- 4. Assemblea dei Partecipanti:** l'Assemblea dei Partecipanti è organo di partecipazione della Fondazione, alla quale sono invitati, oltre alle Presidenti Regionali, Direttori di CFP o figure chiave delle diverse realtà Regionali. È luogo di scambio, di confronto, di formazione e di riflessione comune su tematiche centrali e di attualità del sistema CIOFS-FP;
- 5. Organo di Controllo:** è responsabile della vigilanza e del controllo delle attività della fondazione di partecipazione per garantire la trasparenza, l'etica e la conformità alle normative vigenti. È composto da un presidente, due funzionari in rappresentanza del ministero del Lavoro e del ministero dell'Economia, due membri effettivi e due supplenti. Tutti restano in carica tre anni e possono essere rieletti.
- 6. Comitato Tecnico Scientifico:** è l'organo interno della Fondazione che formula proposte e pareri al CDA su programmi e attività della Fondazione e definisce gli aspetti tecnici e scientifici degli stessi.

La Sede Nazionale interagisce e concretizza le decisioni del CDA attraverso il Direttore della Sede Nazionale che è responsabile della organizzazione della stessa sede e del raggiungimento degli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione.

La Fondazione si è dotata inoltre di un **Organismo di Vigilanza (OdV)** ai sensi del D.lgs 231/2001.



Composizione organi sociali al 31 dicembre 2024

Tutte le cariche della Fondazione sono ricoperte a titolo gratuito, ad eccezione dell'Organo di Controllo.

PRESIDENTE

Robazza Manuela Annunziata

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Robazza Manuela Annunziata	Presidente CIOFS-FP ETS
Rasello Silvana	Consigliere CIOFS-FP Piemonte ETS
Bobba Luigi	Consigliere
Albert Ludovico	Consigliere
Luoni Daniela	Consigliere CIOFS-FP Lombardia
Milizia Immacolata	Consigliere CIOFS-FP Puglia ETS
Rasori Carmen	Consigliere CIOFS-FP Emilia Romagna ETS

COLLEGIO DEI MEMBRI

Robazza Manuela Annunziata	Presidente Fondazione CIOFS-FP ETS
Biglietti Silvia	CIOFS-FP Emilia Romagna ETS
Chierici Edi Maria	CIOFS-FP Toscana
Comegna Elvira	Centro Molisano di Studi Cooperativi Impresa Sociale
Giachetto Francesca	CIOFS-FP Friuli Venezia Giulia ETS
Gigli Novella	CIOFS-FP Lazio ETS
Melis Agnese Agostina	CIOFS-FP Sardegna
Milizia Immacolata	CIOFS-FP Puglia ETS
Moretti Angelo	Sale della Terra ETS
Paganini Gemma	CIOFS-FP Lombardia
Pelizzari Michela	CIOFS-FP Liguria
Rasello Silvana	CIOFS-FP Piemonte ETS
Rocca Carmela	CIOFS-FP Calabria ETS
Trevisin Martina	CIOFS-FP Veneto ETS

ORGANO DI CONTROLLO

	Carica	Importo (€)
Amedeo Ornella	Presidente	4.500
Massarelli Sabina	Rappresentante MEF	600
D'Innocenzo Daniela	Rappresentante MLPS	600
Ardu Maria	Revisore	600
Leone Giuseppina	Revisore	600

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO DEL SEMINARIO EUROPA*

Bocchieri Gianni
Frisanco Mauro
Gatti Irene
Massimo Peron
Robazza Manuela Annunziata
Rasello Silvana
Salerno Giulio
Vacchina Paola
Valente Loretta

* Finora il comitato tecnico-scientifico è coinciso con quello del Seminario Europa.

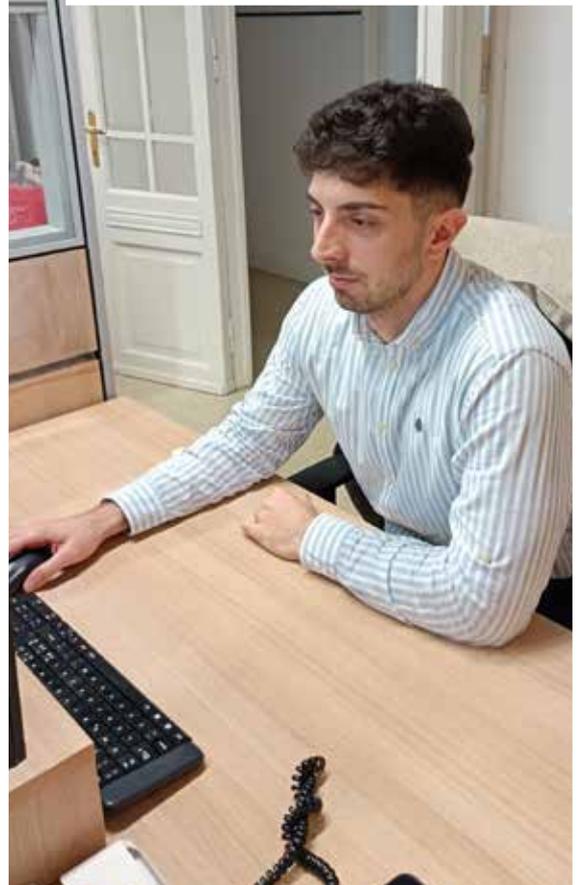
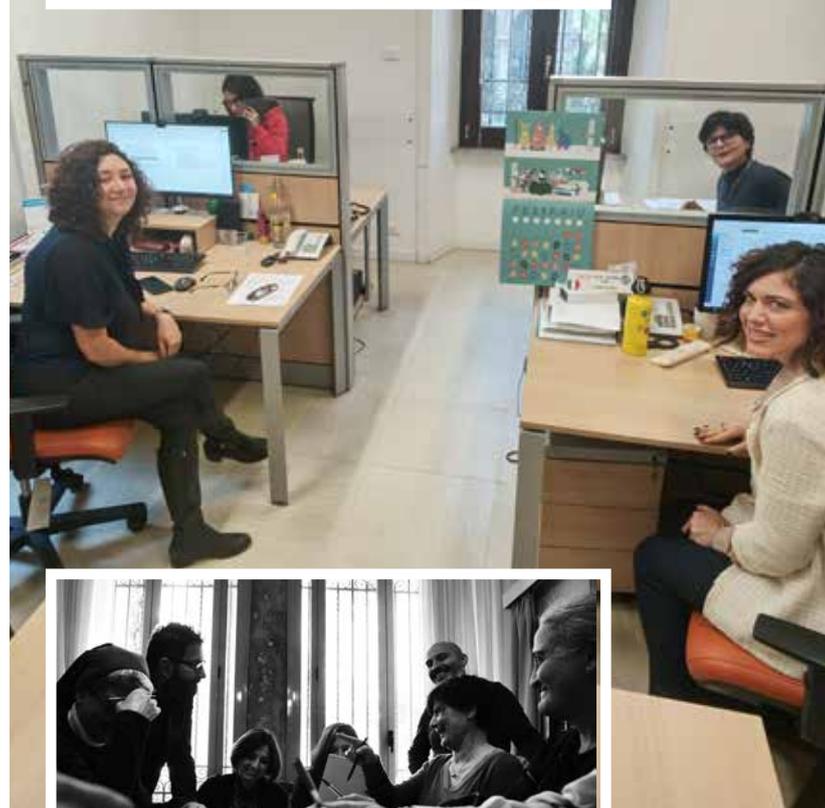
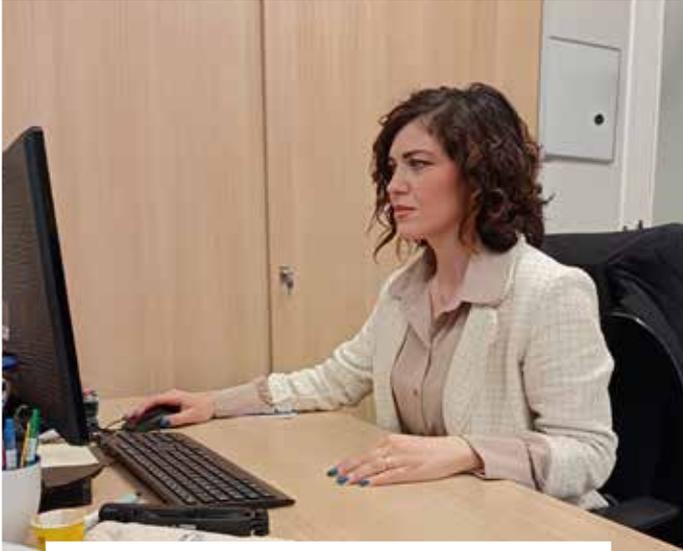
ORGANISMO DI VIGILANZA*

Montemarano Emanuele (Presidente)
Egidia Casale
Nila Mugnaini
Michela Pelizzari

* In aggiunta agli organi sociali come previsti da statuto, la Fondazione si è dotata di un Organismo di vigilanza.

ordine alfab

2. IL NOSTRO PROGETTO



5. LE RETI



5.1 Reti italiane, europee, transnazionali

Come già visto l'approccio collaborativo è uno degli elementi costitutivi della Fondazione; con la ricchezza delle opportunità offerte dai partenariati e dall'adesione a reti di partner, si realizza un ecosistema collaborativo per il cui tramite CIOFS-FP ETS amplia le proprie capacità, accede a risorse complementari e crea sinergie che stimolano l'innovazione, la crescita e la sostenibilità aziendale. Le reti cui la Fondazione aderisce, a diverso titolo, sono:

In Europa

EAfA

European Alliance for Apprenticeships - l'Alleanza europea per l'apprendistato: riunisce i governi e le principali parti interessate con l'obiettivo di rafforzare la qualità, l'offerta e l'immagine generale degli apprendistati in tutta Europa, promuovendo al contempo la mobilità degli apprendisti.

EduWork.Net

Rete di organizzazioni che erogano FP, la rete che mira a migliorare la qualità delle esperienze di Work Based Learning (WBL) a livello locale e transnazionale e a migliorare le relazioni con le imprese.

EQAVET

Rete europea dei Punti di riferimento Nazionali (NRP) per la qualità dell'Istruzione e formazione professionale volta ad assicurare la ricaduta delle iniziative europee sulla qualità della IFP ed un'efficiente disseminazione delle informazioni.

Euroguidance

Rete della Commissione europea che promuove la crescita professionale degli operatori dell'orientamento e la mobilità internazionale per motivi di studio e formazione.

FECBOP

Federazione europea dei centri di orientamento professionale e di bilancio delle competenze: riunisce, a livello europeo, organismi che intervengono nei settori dell'orientamento professionale, della consulenza di carriera, della valorizzazione delle competenze acquisite e nella pratica del Bilancio di competenze.

MetropolisNet

Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE): è un Gruppo di Interesse Economico, di cui CIOFS-FP ETS è socio fondatore, che riunisce organizzazioni di vario tipo per sviluppare e attuare strategie locali per l'occupazione e l'inclusione sociale in diverse città metropolitane europee.

ReferNet

Creata dal Cedefop nel 2002, è una Rete europea di organizzazioni chiave che forniscono informazioni sui sistemi e sulle politiche nazionali di istruzione e formazione professionale (VET) e approfondiscono gli sviluppi e le tendenze delle politiche di IFP.

TASS - Tech Africa Salesian Sisters

Rete salesiana internazionale FMA della formazione professionale, per lo sviluppo della progettualità per la formazione delle persone nei Paesi Terzi e l'inserimento lavorativo dei migranti in raccordo con i Centri di Formazione Professionale in Africa



In Italia

AECA

Associazione Emiliano romagnola Centri Autonomi formazione professionale - associa Organizzazioni di Formazione Professionale promossi da Enti di ispirazione cristiana con origini secolari per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro a quanti appartengono a fasce sociali deboli o emarginate.

CONFAP

Confederazione nazionale formazione aggiornamento professionale: vi aderiscono 36 enti e associazioni, un totale di 285 centri di formazione professionale, diecimila formatori ed operatori e settantamila allievi ogni anno.

FORMA

Associazione Nazionale Enti di Formazione Professionale che raccoglie gli Enti di formazione professionale che sono emanazione di congregazioni religiose, associazioni di ispirazione cristiana, organizzazioni del lavoro e di imprese.

RPN Italia - EQAVET Reference Point nazionale

CIOFS-FP ETS fa parte del Comitato d'indirizzo (National Board) del Punto Nazionale di Riferimento per la qualità dell'Istruzione e formazione professionale (National Reference Point) della rete EQAVET. I NRP assicurano la ricaduta delle iniziative europee sul territorio nazionale e un'efficiente disseminazione delle informazioni sul tema della qualità della formazione.

ReferNet Italia c/o INAPP

La fondazione contribuisce e attinge informazioni dalle attività dell'agenzia italiana che opera come rappresentante nazionale della rete REFERNET per fornire informazioni dettagliate sui processi di riforma del sistema di istruzione e formazione in chiave comparativa europea.



ALCUNI NOSTRI PARTNER NEL MONDO

I NOSTRI PARTNER

In Italia

Associazione FORMA.Azione | Perugia

Assolombarda Confindustria Milano Monza e
Brianza | Milano

Auxilium Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educa-
zione | Roma

Cantieri del Sud | Taranto

Casa di Carità Arti e Mestieri | Torino

Casa Generalizia FMA | Roma

CDLT Camera del Lavoro Territoriale di Taranto |
Taranto

CESIE ETS Centro Europeo di Studi e Iniziative |
Palermo

CRESFB Centro Ricerche e Studi Europei - Future
Business | Roma

CIOFS Scuola | Roma

CNOS Scuola | Roma

CNOS-FAP | Roma

Confartigianato Lombardia | Milano

ENAC | Verona

ENAIIP | Roma

ENDO-FAP Ente Nazionale Don Orione | Roma

ENGIM - Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo
Roma

Falco & Associati SrL | Milano

Federazione SCS/CNOS Servizi Civili e Sociali -
Centro Nazionale Opere Salesiane | Roma

Fondazione Clerici | Milano

INAPP | Roma

Intellera Consulting SrL | Milano

ISRE Istituto Superiore Internazionale Salesiano di
Ricerca Educativa ISRE | Venezia

Italia Forma SrL | Piacenza

JOB4U SrL | Milano

Lula Consulting | Roma

Opera Diocesana Madonna dei Bambini "Villaggio
del Ragazzo" | Chiavari

PIANO C ASSOCIAZIONE PIANO C | Milano

PITSCLAS SpA | Milano

Porto Commerciale San Cataldo di Taranto |
Taranto

Regione Autonoma della Sardegna RAS | Cagliari

RI.EL.CO IMPIANTI SrL | Rieti

SCF Scuola Centrale di Formazione | Bologna

UNIBA Università degli studi di Bari Aldo Moro |
Bari

LA SAPIENZA Università degli Studi di Roma

DICEA | Roma

UNIMIB Università' degli Studi di Milano-Bicocca
| Milano

Università Pontificia Salesiana UPS | Roma

Volontariato Internazionale Donna Educazione
Sviluppo VIDES Nazionale | Roma

Nel mondo

ALBANIA

Albanian Skills - National Association For Skills
Competition | Tirana

AUSTRIA

ZSI Zentrum für Soziale Innovation | Vienna

BELGIO

EUCEN | Louvain

VZW -Katholiek Onderwijs Vlaanderen (Catholic
Education Flanders) | Brussels

BOSNIA ERZEGOVINA

CETEUR Centre for Economic, Technological and
Environmental Development | Sarajevo

BULGARIA

CSKC Klaster Sofia Grad na Zhainieto | Sofia

RCCI Rusenska Targovsko Industriulna Kamara |
Ruse

CIPRO

HFC Hope For Children CRC Policy Center | Nicosia

MMC Management Centre Limited | Nicosia

Pagkyrios Syndesmos Xenodoxwn - Cyprus Hotel
Association | Nicosia

A & A Emphasys Interactive Solutions Ltd | Nicosia

Frederick University | Limisso

Cyprus Ports Authority | Nicosia

DANIMARCA

Køge Handelsskole | Køge

FINLANDIA

Tampereen Kaupunki | Tampere

OSAO | Oulu

FRANCIA

CEFIR | Dunkerque

Chambre de Metiers et de l'Artisanat des Pays de la Loire | Sainte Luce Sur Loire

CAPEB Grand Paris | Parigi

YuzuPulse | Tourcoing

GERMANIA

GSUB Gesellschaft für soziale Unternehmensberatung mbH | Berlino

Lawaetz Stiftung - Foundation | Amburgo

Senatsverwaltung für integration, arbeit und soziales | Berlin

SÖSTRA Sozialökonomische Strukturanalysen Gmb | Berlin

FHM - Fachhochschule des mittelstandes GMBH | Bielefeld

Hidden Strategy HS UG | Berlino

Berufliche Hochschule Hamburg | Amburgo

Hamburg Port Authority | Amburgo

IHK-Projektgesellschaft mbH Ostbrandenburg | Francoforte (Oder)

GRECIA

BEP - Chamber Of Small And Medium Sized Industries of Piraeus | Pireo

CRES - Centre For Renewable Energy Sources and Saving Foundation | Rafina-Pikermi

DIEK AIGALEO - Ministry of Education and Religious Affairs | Atene

DIMITRA - Educational Organization | Larissa

IDEC SA | Pireo

IIEK DELTA - Delta Schools Educational S.A. | Atene

PANNEDIEK Hellenic Union of Directors of Public Vocational Training | Atene

Periferia Thessalias | Larissa

STHEV - Association of Thessalian Entreprises and Industries | Larissa

University of West Attica | Egaleo

IEK DELTA 360 | Salonico

EBHE Enosi Viomichanion Iliakis Energeias | Pireo

Periferia Thessalias | Larissa

UTH Univesity of Thessaly | Volos

Volos Port Authority | Volos

CCI Magnesia | Volos

UOP UNIVERSITY OF PELOPONNESE | Corinto

Ministry of Education, Religious Affairs and Sports | Egaleo

IRLANDA

BJC Ballymun Job Centre | Ballymun, Dublino

City of Dublin ETB - City of Dublin Education and Training board | Dublino

Dublin Chamber of Commerce | Dublino

The Rural Hub CLG | Carrickmacross

KOSOVO

OEK - Kosova Chamber of Commerce | Pristina

LITUANIA

LSMPS Sindacato lituano dell'istruzione e della scienza | Vilnius

LPM ASOCIACIJA Associazione lituana di formazione professionale Istaigu | Vilnius

VAVM Scuola di Auto-meccanica e Business | Vilnius

Kaunas CCIC Camera di Commercio Industria e Artigianato | Kaunas

MACEDONIA

CES Academy | Skopje

MALTA

MVC - Malta Vocational Centre | Sliema La Valletta

MONTENEGRO

CEM - Camera di Commercio del Montenegro | Podgorica

NORVEGIA

Trondelagfylke Consiglio della Contea | Steinkjer

PAESI BASSI

Stichting Landstede Groep - Organizzazione formativa | Zwolle

Stichting ROC Midden Nederland - Organizzazione formativa | Utrecht

Techniek College Rotterdam - Scuola di Formazione professionale e tecnica | Rotterdam

FIRDA - Stichting Voor Beroepsonderwijs Volw | Leeuwarden

PORTOGALLO

ENERGAIA - agenzia di energia sul territorio metropolitano di Porto Villa Nova de Gaia | Porto

FORAVE Associação para a Educação Profissional do Vale do Ave | Lousado

INOVA+ - Innovation Services SA | Matosinhos

IPP - Istituto Politecnico di Porto | Porto

Omegaflow Soluz. ingegn. SrL- Impresa | Porto

REGNO UNITO

Rinova Limited | Londra

SLOVACCHIA

ASTRA Associazione per l'innovazione e lo sviluppo | Košice

IZOLA | Košice

SKSI Camera slovacca dei tecnici/ingegneri edili | Bratislava

STAVKE Scuola secondaria industriale di ingegneria civile e geodetica | Košice

Q-IMPULZ Slovenská únia pre kvalitu, inováciu a dizajn | Košice

TOPCOACH Semináre sebarozvoja a workshopy | Bratislava

TUKE Technická Univerzita V Kosiciach | Košice

SLOVENIA

BIC-LJ Centro di formazione biotecnologica | Lubiana

SPAGNA

Camara de Zaragoza | Saragoza

CECE Confederacion Espanola De Centros De Ensenanza Asociacion | Madrid

CES Santa María de los Ángeles | Malaga

GAIA Asociacion de industrias de conocimiento y tecnologia | San Sebastian

IFES COOP Iniciativas de Futuro para una Europa Social | Valencia

ILDEFE/FULDEFE | León

INCOMA International consulting and mobility agency | Siviglia

JONGELEREN | Malaga

MEDITERRANEO Valencia Culinary Center SL. | Valencia

Neo Sapiens S.L.U. - Empresa sociale per la formazione e la mobilità | Logroño- La Rioja

ONDOAN S COOP LTDA | Zamudio

ONECO Consulting SrL - Empresa | Siviglia

RINOVA Malaga | Malaga

TXORIERRI Politeknika Ikastegia Txorierri - HET-EL | Derio ONEC

3in-tech Interactive Interfaces for industry S.L. | Malaga | Siviglia

Colegio Nuestra Señora del Pilar | Madrid

CCSEV Camara Oficial de Comercio Industria Servicios y Navegacion de Sevilla | Siviglia

Autoridad Portuaria de Sevilla | Siviglia

IES Politecnico Istituto de Education Secundario Politecnico | Siviglia

Empresa Municipal de Iniciativas Y Actividades empresariales de Malaga SA | Malaga

BEHARGINTZA TXORIERRI SL | Sondika

Heziketa Teknikoko Elkartea | Durango

SVEZIA

DBGY Drottning Blankas Gymnasieskola - Scuola superiore | Göteborg

FU Uppsala - Università | Uppsala

Installatörsföretagen Service i Sverige AB | Uppsala

TURCHIA

Özel Elazığ Marmara Mesleki ve Teknik Anadolu Lisesi - Scuola superiore professionale e tecnica | Elazığ



6. RESPONSABILITÀ ECONOMICA E SOCIALE



6.1 Codice etico

Il Codice Etico si rivolge a tutte le persone che operano all'interno della Fondazione ETS, indipendentemente dal ruolo ricoperto. Definisce le regole di comportamento da seguire nello svolgimento delle attività professionali e fornisce le linee guida per i rapporti con colleghi, clienti, fornitori, partner, istituzioni pubbliche, organizzazioni politiche e sindacali, altre realtà formative e organi di informazione. La nostra Fondazione è un'organizzazione complessa, composta da persone con percorsi, competenze e responsabilità diverse. Vivere e lavorare in una comunità significa riconoscere e rispettare i diritti individuali, ma anche assumersi doveri e responsabilità nei confronti dell'ente, dei colleghi e della collettività.

Il rispetto del Codice Etico è parte integrante dell'impegno professionale di ciascun membro della Fondazione, nella consapevolezza che ogni azione contribuisce alla crescita e alla formazione integrale di adolescenti e giovani.

Chiunque collabori con il CIOFS-FP ETS, in qualsiasi forma di rapporto lavorativo o professionale, si impegna a promuovere e incarnare i valori della Fondazione, adottando uno stile educativo ispirato al Sistema Preventivo, come delineato nella Carta dei Valori. Questo significa trasmettere, con professionalità e dedizione, i principi del messaggio cristiano all'interno del proprio ruolo e delle attività della Fondazione. Tutte le persone che usufruiscono dei servizi del CIOFS-FP ETS devono essere accolte con rispetto e dignità. Nessuno deve subire molestie o abusi di alcun tipo – fisici, sessuali, psicologici, informatici – né discriminazioni basate su genere, cultura o religione.

Chi lavora o collabora con la Fondazione instaura con i destinatari dei suoi servizi rapporti educativi basati su fiducia, rispetto e valorizzazione della persona, accompagnandone lo sviluppo integrale con responsabilità e dedizione. Questa missione educativa si fonda sui valori di ragione, religione e amorevolezza, che da sempre guidano la nostra tradizione pedagogica.

L'interesse della Fondazione non può mai giustificare comportamenti contrari alle leggi dello Stato italiano, ai contratti collettivi di lavoro, alle normative regionali sulla formazione professionale e alle disposizioni del Codice Etico stesso.

Il CIOFS-FP ETS opera con il massimo impegno per prevenire conflitti di interesse, sia reali che poten-

ziali, e richiede lo stesso livello di attenzione a tutti i suoi collaboratori.

La tutela delle condizioni di lavoro è un valore primario: la Fondazione adotta tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza e il benessere dei suoi lavoratori e collaboratori, minimizzando i rischi e garantendo un ambiente di lavoro sano e sicuro, nel rispetto del progresso tecnico e dell'evoluzione normativa.

Ogni lavoratore ha diritto a condizioni lavorative che rispettino la dignità della persona e il principio di un'equa retribuzione.

Il CIOFS-FP ETS rifiuta categoricamente qualsiasi forma di lavoro forzato e non impiega minori al di sotto dell'età prevista dalla legge a tutela dell'infanzia e dell'adolescenza.

La Fondazione garantisce che nessun dipendente venga sottoposto a molestie, abusi fisici, sessuali, psicologici, verbali o digitali e riconosce pienamente il diritto dei lavoratori ad associarsi liberamente e a contrattare collettivamente.

I rapporti con la pubblica amministrazione e i fornitori sono improntati a correttezza e trasparenza, garantendo il rispetto delle normative e dei principi etici della Fondazione.

All'interno della Fondazione, la qualità delle relazioni interpersonali è fondamentale per creare un ambiente di lavoro sereno e produttivo. Per questo motivo, tutti sono chiamati a:

- Accogliere e interagire con gentilezza e cortesia, sia con i colleghi che con gli utenti esterni.
- Mantenere un comportamento professionale e rispettoso, adeguato al contesto lavorativo, nel linguaggio, nei toni e nell'abbigliamento.
- Partecipare attivamente alla vita della Fondazione, condividendo idee, proposte e anche eventuali criticità in modo costruttivo e trasparente.
- Lavorare in squadra, valorizzando il contributo di tutti.
- Avere cura degli strumenti di lavoro e degli spazi comuni, rispettandoli e utilizzandoli in modo responsabile.

Il Codice Etico è la bussola che guida il nostro agire quotidiano, nel rispetto dei principi di legalità, correttezza e responsabilità. Seguirlo significa contribuire alla costruzione di una comunità più equa, rispettosa e orientata alla crescita, per il bene di tutti coloro che fanno parte della nostra Fondazione e della società in cui operiamo.

6.2 Politica del Sistema di Gestione Integrato

Un Impegno Concreto per la Qualità, l'Innovazione e l'Inclusione

Per il CIOFS-FP ETS, la crescita e il benessere delle persone sono il cuore di ogni attività. L'ispirazione viene da lontano, dallo stile educativo di don Bosco e dal suo Sistema Preventivo, che guida ogni azione della Fondazione. L'obiettivo è offrire servizi e opportunità che non solo soddisfino i bisogni espressi dai beneficiari e dai portatori di interesse, ma che sappiano anche anticipare le sfide future. Questo significa adottare un approccio che prevenga le criticità, garantisca la salute e la sicurezza di chi lavora e di chi partecipa alle attività, e che promuova un miglioramento costante attraverso l'innovazione.

Un'offerta formativa che risponde ai bisogni reali e promuove la parità di genere

La formazione è molto più di un semplice trasferimento di conoscenze: è un percorso che cambia le vite. Ecco perché il CIOFS-FP ETS dedica particolare attenzione alle fasce più deboli e alla valorizzazione del talento femminile, promuovendo percorsi che facilitano l'inserimento e il reinserimento lavorativo in un mercato sempre più esigente e in continua evoluzione.

L'uguaglianza di opportunità è un principio guida: ogni persona deve poter accedere alla formazione e al lavoro senza discriminazioni di genere. Per questo, la Fondazione sviluppa iniziative che incoraggiano la partecipazione femminile nei settori ancora a prevalenza maschile e promuove ambienti di apprendimento e lavoro in cui ciascuno possa esprimere il proprio potenziale, libero da stereotipi. Ma la formazione non può essere efficace senza ascolto. Il dialogo con chi usufruisce dei servizi è essenziale per comprendere le reali necessità e costruire risposte concrete, sviluppando servizi sempre più mirati e capaci di anticipare le trasformazioni del mondo del lavoro. La Fondazione, inoltre, è al fianco delle Associazioni Regionali, offrendo loro supporto con servizi specifici, calibrati sulle esigenze territoriali.

Uno sguardo strategico sul futuro

Essere protagonisti del cambiamento significa non solo adattarsi, ma anche contribuire attivamente

allo sviluppo economico e sociale del territorio. Il CIOFS-FP ETS si pone come un interlocutore attento e partecipe, monitorando l'evoluzione delle normative nazionali ed europee e traducendole in opportunità di crescita.

L'innovazione, poi, non si limita alla formazione, ma coinvolge anche il modo in cui si lavora. I gruppi di lavoro, composti dagli operatori delle diverse sedi territoriali, sono uno strumento prezioso per scambiarsi esperienze, confrontarsi sulle modalità di erogazione dei servizi e individuare le migliori pratiche. È così che nasce il miglioramento continuo: dal confronto e dalla collaborazione.

Una comunità che condivide obiettivi, valori e inclusione

Al centro di tutto c'è la cultura organizzativa, un patrimonio da condividere. Per questo è fondamentale che tutti gli attori del sistema associativo conoscano gli obiettivi, le strategie e le azioni da intraprendere. Solo attraverso la partecipazione attiva si possono creare sinergie efficaci e condizioni di lavoro che favoriscano il coinvolgimento e il senso di appartenenza.

In questa visione, la formazione del personale non è un'attività accessoria, ma una leva strategica: ogni operatore è chiamato a crescere, aggiornarsi e contribuire con le proprie competenze al successo della missione della Fondazione. E proprio in questa prospettiva, CIOFS-FP ETS si impegna a promuovere ambienti di lavoro equi e inclusivi, in cui la diversità sia una risorsa e in cui le donne possano avere pari accesso a opportunità di carriera, formazione e leadership.

Monitoraggio continuo per un'impronta concreta

Ogni percorso di crescita ha bisogno di strumenti per misurare i risultati. Il CIOFS-FP ETS si impegna a valutare costantemente la soddisfazione dei propri utenti, verificare il raggiungimento degli obiettivi e garantire la sostenibilità economico-finanziaria dei servizi offerti. Solo attraverso un monitoraggio continuo è possibile migliorare, innovare e costruire un futuro sempre più solido e inclusivo per chi sceglie di formarsi con la Fondazione.

Diffusione e aggiornamento

La presente Politica SGI viene valutata almeno una volta l'anno in sede di Riesame del Sistema di Gestione Integrato, in funzione dei risultati conseguiti. In caso di variazione e cambiamenti a livello strategico e/o operativo in merito al Sistema di Gestione Integrato, viene sottoposta, all'approvazione del CDA della Fondazione

Il documento viene diffuso internamente ed esternamente attraverso i canali di comunicazione istituzionali

Cosa misuriamo

- Percentuale soddisfazione clienti;
- Percentuale realizzazione piani formativi annuali;
- Prestazioni RU;
- Raggiungimento obiettivi economici;
- Efficacia sistema di gestione integrato

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO

ISO 9001 - 0029795



6.3 Tutela dei minori

Oltre agli strumenti organizzativi già descritti per la tutela dei minori, la Fondazione ha adottato ulteriori misure di protezione, come il protocollo specifico per la tutela dei minori e le procedure dedicate alla segnalazione di comportamenti inadeguati o abusi. Questi strumenti permettono alla Fondazione di compiere ogni sforzo possibile per prevenire, segnalare e rispondere tempestivamente a situazioni che potrebbero mettere a rischio i nostri giovani.

Ciò significa che ogni persona che collabora, a qualsiasi titolo, con il CIOFS-FP ETS è completamente consapevole dei rischi di abuso e sfruttamento, in particolare di natura sessuale, che potrebbero colpire adolescenti e giovani. La Fondazione, con la massima serietà e impegno, si dedica alla prevenzione di questi rischi e alla gestione di ogni eventuale problematica, per garantire un ambiente sicuro e protetto per tutti.

STRUMENTI ORGANIZZATIVI

INDIVIDUAZIONE DELLE NORME APPLICABILI A TUTTE LE ATTIVITÀ E ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

RIESAME COSTANTE DELLA POLITICA PER LA QUALITÀ, RESA NOTA A TUTTI I NOSTRI STAKEHOLDER

FORMAZIONE PERIODICA TRACCIABILE DEL PERSONALE CON VERIFICA DI TUTTE LE AZIONI FORMATIVE

CHIARA INDIVIDUAZIONE DELLE RESPONSABILITÀ PER TUTTI GLI ADDETTI DELL'ORGANIZZAZIONE

STIPULAZIONE DI CONVENZIONI CON TUTTI I PARTNER ESTERNI

PROCEDURE DI SELEZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE DEI FORNITORI

STIPULAZIONE DI POLIZZE DI ASSICURAZIONE PER I RISCHI DI INFORTUNIO E RESPONSABILITÀ CIVILE

POSSIBILITÀ PER GLI STAKEHOLDER INTERNI ED ESTERNI DI FORMULARE RECLAMI E SEGNALAZIONI TRACCIABILI

OBBLIGO DI RIFERIRE TUTTE LE SEGNALAZIONI RICEVUTE E CHE POTREBBERO AVERE RILEVANZA LEGALE

AUDIT PERIODICI DI PRIMA, SECONDA E TERZA PARTE SU TUTTI I REQUISITI DEL SISTEMA DI GESTIONE

PROCEDURE TRACCIABILI DI GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ, AZIONI CORRETTIVE E DI MIGLIORAMENTO

SVOLGIMENTO PERIODICO DI RIESAMI DELLA DIREZIONE, CON ANALISI SPECIFICA DELLE ATTIVITÀ RIVOLTE A MINORI

RACCOLTA PERIODICA ED ORGANIZZATA DEI DATI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEI CLIENTI

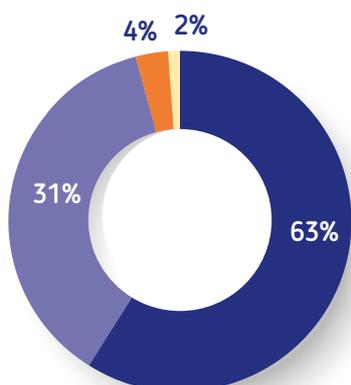
6.4 Le risorse economiche

BILANCIO D'ESERCIZIO: CONTO ECONOMICO

		2024	2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite delle prestazioni	1.296.69	1.150.806
5)	Altri ricavi e proventi	31.154	45.846
	Totale valore della produzione	1.327.844	1.150.806
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	43.768	13.805
7)	Per servizi	731.945	605.200
8)	Per godimento di beni di terzi	8.709	8.296
9)	Per il personale	525.120	538.903
10)	Ammortamenti e svalutazioni	5.858	2.957
14)	Oneri diversi di gestione	16.548	33.054
	Totale costi della produzione	1.331.948	1.202.215
	Differenza tra valore e costi della produzione	-4.104	-5.563
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	Altri proventi finanziari	12.654	8.369
16)	Interessi e altri oneri finanziari	0	-250
	Totale proventi e oneri finanziari	12.654	8.119
	Risultato prima delle imposte	8.550	2.556
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-9.656	-7.945
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	-1.106	-5.389

Composizione delle risorse a disposizione della Fondazione

VALORE DELLA PRODUZIONE	Valore assoluto	
	Valore assoluto	Valore percentuale
■ Contributi pubblici nazionali	835.831	63%
■ Contributi pubblici europei	407.553	31%
■ Quote associative	53.161	4%
■ Altro	31.299	2%
Totale	1.327.844	100%



- **Contributi pubblici nazionali.** Si riferiscono principalmente al contributo erogato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in favore degli enti gestori di attività formative secondo la legge n. 40 del 14/02/1987.
- **Contributi pubblici europei.** Si riferiscono ai finanziamenti europei ricevuti nell'ambito dei programmi EaSI ed Erasmus+.
- **Quote associative.** Rappresentano le quote versate annualmente dai Soci.
- **Altro.** Voce residuale che assorbe tutte le altre poste positive del conto economico.

CREAZIONE DI VALORE PER GLI STAKEHOLDER

Valore generato e distribuito (VGED)

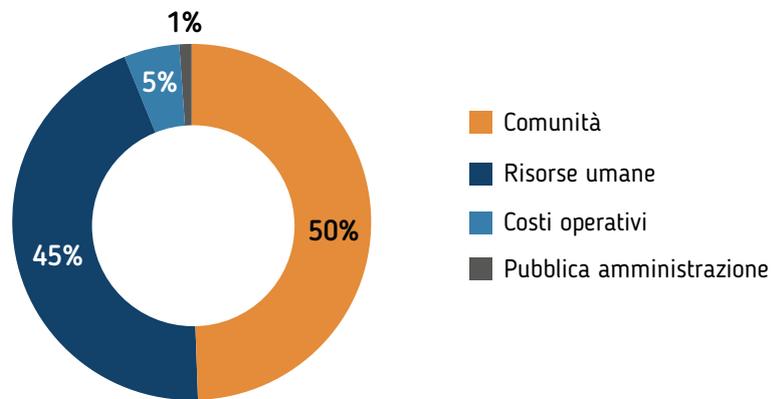
Comunicare in modo trasparente le modalità di gestione delle risorse economiche ricevute è obiettivo primario per CIOFS-FP ETS.

A tal fine, nel presente capitolo è riportato il prospetto del *Valore economico generato e distribuito* che, attraverso una riclassificazione del Conto economico del Bilancio di esercizio, mette in evidenza la provenienza delle risorse e la loro distribuzione a favore dei principali portatori di interesse.

In considerazione della finalità non lucrativa della Fondazione, nel 2024 il 99% del Valore economico generato è stato distribuito agli stakeholder per un importo complessivo pari a 1.207.452 euro.

	Prospetto del Valore economico generato e distribuito (€)	2024
VALORE ECONOMICO GENERATO		
a)	Ricavi	
	Contributi pubblici nazionali	835.831
	Contributi pubblici europei	407.553
	Quote associative	53.161
	Altri ricavi e proventi finanziari	31.299
	Totale valore economico generato	1.327.844
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER		
b)	Investimenti nella comunità	
	Costi diretti per progetti	731.945
c)	Risorse umane	
	Costi del personale	525.120
d)	Costi operativi	
	Spese di consumo, per godimento beni di terzi e altri oneri diversi di gestione	52.477
e)	Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	
	Imposte e tasse	9.656
f)	Pagamenti ai fornitori di capitale	
	Interessi ed altri oneri finanziari	3.894
	Totale valore economico distribuito	1.323.092
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO		4.752
	Ammortamenti e svalutazioni	5.858
g)	Risultato di esercizio	-1.106

Il Valore economico distribuito agli stakeholder



Il prospetto del Valore economico generato e distribuito del CIOFS-FP ETS è stato redatto in conformità con quanto richiesto dalle linee guida del GRI; i relativi valori sono stati determinati riclassificando i dati dello schema di Conto economico del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024.

Progetti nazionali realizzati nel 2024

CANALE DI FINANZIAMENTO	PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI
"Legge n. 40/87 Anno 2024"	Intelligenza Emotiva e Intelligenza Artificiale per la promozione del benessere degli operatori della Formazione Professionale
	Percorsi per la transizione digitale e per la promozione della comunicazione efficace nella formazione professionale
	Percorsi associativi per la transizione sociale ed ecologica
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	CIOFS-FP ETS e lo sviluppo del processo di internazionalizzazione
	"Formare al lavoro per trasformare la vita. il futuro è adesso" XXXVI edizione del Seminario di Formazione Europea
	Il coinvolgimento attivo degli allievi nel sistema CIOFS-FP (contest)
	La formazione degli operatori per la qualificazione del sistema CIOFS-FP anche nella prospettiva della promozione dell'innovazione nelle politiche attive del lavoro
	"Al cuore della democrazia". 50ª Settimana Sociale dei Cattolici in Italia



7. ALLEGATI



Indice GRI standard

Dichiarazione d'uso	CIOFS-FP ETS ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il 2024 con riferimento agli Standard GRI	
Utilizzato GRI 1	GRI 1: Principi Fondamentali 2021	
STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
Informazioni Generali		
GRI 2 Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	8-11
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	15
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	5; 76
	2-4 Restatement delle informazioni	Non sono presenti restatement significativi delle informazioni precedentemente pubblicate
	2-5 Assurance esterna	16-17
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	9; 39-51
	2-7 Dipendenti	53-54
	2-8 Lavoratori non dipendenti	53
	2-9 Struttura e composizione della governance	55-56
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	55
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	56
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	55
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	55
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della rendicontazione della sostenibilità	55
	2-15 Conflitti di interesse	55
	2-16 Comunicazione delle criticità	https://www.ciofs-fp.org/riferimenti-rpd/
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	55-56
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Non applicabile La valutazione specifica della più alta carica di governo non è interamente applicabile alla nostra organizzazione
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Come da CCNL di settore
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Come da CCNL di settore
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	68
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	32-34
	2-23 Impegno in termini di policy	3, 32-34; 65-66
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	65-66
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	66
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	65-66
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	76
	2-28 Appartenenza ad associazioni	59-60
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	22-23
	2-30 Contratti collettivi	Si applica il contratto collettivo nazionale di settore CCNL 2024-2027

Temi rilevanti		
GRI 3 Temi materiali	3.1 Processo per determinare i temi materiali	5
	3.2 Elenco di temi materiali	35
	3.3 Gestione dei beni materiali	35
Creazione del valore economico-finanziario		
GRI 201 Performance economiche 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	69
Impatti economici indiretti		
GRI 203 Impatto economico indiretto 2016	203-2 Impatti economici indiretti significativi	29-31
Pratiche di approvvigionamento		
GRI 204 Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	68
Comunicazione efficace e trasparente, etica ed integrità nella conduzione del business		
GRI 205 Anticorruzione 2016	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e	15-17
Imposte		
GRI 207 Imposte 2019	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	56
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro		
GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	66
	403-4 Partecipazione dei lavoratori, consultazione e comunicazione dei lavoratori sulla salute e la sicurezza sul lavoro	66
	403-5 Formazione dei lavoratori su salute e sicurezza sul lavoro	https://portale.smartciofs-fp.it
Sviluppo del capitale umano e valorizzazione delle competenze		
GRI 404 Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	21
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	45
Diversità e pari opportunità		
GRI 405 Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	56-64

L'indice dei contenuti GRI rappresenta la corrispondenza tra le tematiche trattate nei capitoli del Bilancio sociale e i parametri di rendicontazione della sostenibilità suggeriti dall'organizzazione Global Reporting Iniziative.

PRESIDENTE

Robazza Manuela Annunziata

DIRETTORE

Massimo Peron

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Robazza Manuela Annunziata

Rasello Silvana

Bobba Luigi

Albert Ludovico

Luoni Daniela

Milizia Immacolata

Rasori Carmen

COLLEGIO DEI MEMBRI

Robazza Manuela Annunziata (*Presidente Fondazione CIOFS-FP ETS*)

Biglietti Silvia (*CIOFS-FP Emilia Romagna ETS*)

Comegna Elvira (*Centro molisano di Studi Cooperativi Impresa Sociale*)

Chierici Edi Maria (*CIOFS-FP Toscana*)

Giachetto Francesca (*CIOFS-FP Friuli Venezia Giulia ETS*)

Gigli Novella (*CIOFS-FP Lazio ETS*)

Melis Agnese Agostina (*CIOFS-FP Sardegna*)

Milizia Immacolata (*CIOFS-FP Puglia ETS*)

Moretti Angelo (*Sale della Terra ETS*)

Paganini Gemma (*CIOFS-FP Lombardia*)

Pelizzari Michela (*CIOFS-FP Liguria*)

Rasello Silvana (*CIOFS-FP Piemonte ETS*)

Rocca Carmela (*CIOFS-FP Calabria ETS*)

Trevisin Martina (*CIOFS-FP Veneto ETS*)

**COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO
DEL SEMINARIO EUROPA**

Gianni Bocchieri

Giulio Salerno

Irene Gatti

Lauretta Valente

Manuela Robazza (*Presidente*)

Mauro Frisanco

Paola Vacchina

Massimo Peron

ORGANO DI CONTROLLO

Amedeo Ornella (*Presidente*)

Massarelli Sabina (*Rappresentante MEF*)

D'Innocenzo Daniela (*Rappresentante MLPS*)

Ardu Maria (*Revisore*)

Leone Giuseppina (*Revisore*)

ORGANISMO DI VIGILANZA

Emanuele Montemarano (*Presidente*)

Egidia Casale

Nila Mugnaini

Michela Pelizzari

AREA SISTEMA GESTIONE INTEGRATO

Francesca Di Paolantonio

AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE

Tiziana Piacentini

Federica Ruggiero

Flavia Spizzichino

AREA AMMINISTRAZIONE

Antonio Benvenuto

Mara Ferrara

Maria Paolucci

Alessia Persiani

AREA SEGRETERIA

Cristina Diamanti

Nicoletta Modesti

Giorgia Persiani

**RESPONSABILE DEL SISTEMA DI GESTIONE
PER LA SICUREZZA DEL LAVORO**

Cristiano Palombi Srl

**RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE
DEI DATI (RPD)**

Avv. Paola Raponi

AREA COMUNICAZIONE E SOCIAL MEDIA

Giuditta Picchinenna

Roberto Fiorentini

Bilancio sociale 2024
Fondazione CIOFS-FP ETS

*Realizzato con il contributo del Consiglio di Amministrazione
e dello staff della Sede Nazionale del CIOFS-FP ETS*

Il documento è stato redatto da un gruppo di lavoro interno
coordinato da Giuditta Picchinenna,
al quale hanno attivamente collaborato Manuela Robazza,
Massimo Peron, Nicoletta Modesti, Maria Paolucci,
Francesca Di Paolantonio
e tutto lo staff della sede Nazionale CIOFS-FP ETS

progetto grafico
INFABRICA di Mauro Fanti

Per informazioni
info@ciofs-fp.org



Legge n. 40/87 anno 2025

Il Bilancio sociale è redatto ai sensi dell'art. 14
del decreto legislativo n. 117/2017

*Le immagini contenute in questo volume sono state fornite dalla
Sede Nazionale e dalla banca immagini FREEPIK*

© marzo 2025



**CENTRO ITALIANO
OPERE FEMMINILI SALESIANE
FORMAZIONE PROFESSIONALE**

SEDE NAZIONALE

Via di San Saba, n. 14 - 00153 Roma

tel 06/ 5729911

info@ciofs-fp.org - Pec: info@pec.ciofs-fp.org

Codice Fiscale 97044390587

PARTITA IVA 04611401003

REA RM 1132721

RUNTS: REP. N. 33433 del 05/08/2022

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO

ISO 9001 - 0029795



Il sistema di gestione è conforme alla ISO 21001

